N. 26 del registro delibere **COPIA**

COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria di Prima convocazione
seduta Pubblica

Oggetto: Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025

L'anno duemilaventitre il mese di maggio il giorno ventinove alle ore 20:00, in Municipio Sala Consiglio, si è riunito il consiglio comunale.

Presiede il Sindaco Loris Maccagnan.
Partecipa il segretario comunale Desy Zonta.

Sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Maccagnan Loris	**P**	**Dell'Olivo Alessia**	**P**
Da Rugna Gian Pietro	**P**	**Pintus Roberta**	**P**
Bee Paolo	**P**	**Largo Corinna**	**P**
Dall'Agnol Giordano	**A**	**Malacarne Paolo**	**P**
Pante Silvia	**A**	**Pante Gino**	**P**
Coldebella Paola	**P**	**Tommasini Tullio**	**P**
Pradel Meryl	**P**		

Numero totale presenti 11 Numero totale assenti 2

Assessore esterno:

Il presidente, sussistendo il numero legale, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del 22.05.2023, n. 26 ad oggetto: “Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025”.

Il Sindaco rileva che vari punti del PEF sono stati già richiamati durante la trattazione della delibera precedente.
Precisa che si tratta di validazione, non di approvazione che è di competenza, invece, di Arera.

In assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione il punto.

Presenti: 11
Favorevoli: 9
Contrari: 2 (Malacarne e Largo)
Astenuti: 0

Il Sindaco pone al voto l’immediata eseguibilità.
Presenti: 11
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione del 22.05.2023, n. 26 ad oggetto: “Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025”.

Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 26 del 22-05-2023

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025

IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 24/02/2022, recante "Determinazioni in merito al Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2022";

DATO ATTO che l'Ente, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, non ha ritenuto di approvare, contestualmente, il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe corrispettive e delle connesse agevolazioni per l'anno 2023, avvalendosi della facoltà di dare seguito a tali adempimenti solo successivamente;

PRESO ATTO che il Comune di Lamon: intende ora procedere, con separati atti, all'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe corrispettive e delle connesse agevolazioni per l'anno 2023;

DATO ATTO che la vigente normativa sul corrispettivo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti (art. 1, commi 639-700, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 cd. Legge di Stabilità 2014), per quanto in questa sede particolarmente rileva, stabilisce che:

- il corrispettivo del servizio, sia esso tributario ovvero patrimoniale, deve assicurare "la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente" (co. 654);
- le tariffe devono essere determinate "in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale" (co. 683);
- il presupposto dell'obbligo di predisporre un servizio rifiuti e, conseguentemente, di concorrere al pagamento dei relativi costi in conformità al principio «chi inquina paga» è "il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani" (co. 641);
- la tariffa "è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria" (co. 650);
- "Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto al costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti" (co. 655);

"È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo" (co. 666);

“Al fine di dare attuazione al principio “chi inquina paga” (…), entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea” (co. 667);

“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (co. 668);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 47 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il “Progetto di Servizio di sviluppo della gestione integrata dei rifiuti nel comune di Lamon”, depositato agli atti del Comune al protocollo n. 0007422 del 10/12/2021, che stabiliva l’implementazione nel territorio comunale di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti domiciliare idoneo a consentire la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti ed il suo affidamento alla società in house providing Valpe Ambiente Srl;

- n. 02 del 24.02.2022, di validazione del Piano Economico Finanziario pluriennale 2022-2025 secondo quanto disposto dalla Delibera ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 anno 2020.

RICORDATO, altresì, che la scelta di istituire una tariffa di natura corrispettiva (ossia patrimoniale pubblica) e non tributaria, in forza dell’implementazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti già dal 2023, consente di compiere politiche tariffarie maggiormente attuative del principio «chi inquina paga»;

CONSIDERATO che l’articolo 1, comma 1, della legge n. 481/1995 prevede che ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, […] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori […];

RILEVATO che l’articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett. f);

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

VISTA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021, che aggiorna il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) per gli anni 2022-2025;

RILEVATO in particolare che l'articolo 4.7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 prevede la possibilità di presentare una revisione infra-periodo del PEF;

RICHIAMATA la nota del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani Valpe Ambiente srl assunta al protocollo del Comune con il n. 0002885 del 20.05.2023 con la quale è stata trasmessa la Relazione di accompagnamento alla richiesta di revisione infra-periodo del PEF 2022-2025, predisposta secondo lo schema di cui all'appendice 2 del MTR ARERA, completa con i seguenti documenti:

- Piano Economico Finanziario 2022-2025 c.d. grezzo, completo di tabella elaborata per l'ambito tariffario riferito al Comune di Lamon, redatto sulla base dello schema tipo di cui all'appendice 1 del MTR ARERA

- Relazione del Gestore allo schema MTR 2022-2025

- Dichiarazione di Veridicità del Gestore

VISTA la relazione di accompagnamento – parti 1^,4^ e 5^, di spettanza dell'Ente Territorialmente Competente – redatta dal Comune di Lamon, con la quale è stato validato, sotto il profilo di regolarità tecnica e amministrativa, il Piano Economico Finanziario precedentemente presentato dal gestore Valpe Ambiente srl con nota assunta a protocollo con il n. 0002885 del 20.05.2023;

DATO ATTO che con la medesima relazione sono stati proposti in approvazione i coefficienti di spettanza del Comune di Lamon: in quanto Ente Territorialmente Competente, determinati secondo le disposizioni della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021e ss.mm.ii., sulla base dei criteri descritti nella medesima relazione, tesi a rendere coerenti sia le logiche del contratto di servizio sottoscritto con il gestore Valpe Ambiente srl sia le somme costituenti il prezzo di erogazione del servizio pubblico da parte del medesimo gestore, fissato col contratto di servizio;

RITENUTO di condividere i principi e le modalità di determinazione dei coefficienti proposti dal Sindaco del Comune di Lamon, nonché la loro specifica quantificazione, e pertanto di approvare – per quanto attiene le competenze del Comune, definite con l'art. 1, co. 527, legge 205/2017 lettera h (definizione delle tariffe), con il comma 1-bis dell'art. 3-bis del D.L.138/2011 (determinazione delle tariffe all'utenza), con l'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (approvazione del PEF), nonché con quanto disposto dall'Autorità ARERA, il PEF complessivo che determina le entrate tariffarie complessive previste per le annualità 2022-2025 con possibilità di revisione biennale così come previsto dall'art. 28.4 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021;

DATO ATTO che il comma 653, dell'art. 1 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208, stabilisce che a partire dal 2018, nella

determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTE le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021

DATO ATTO che la determinazione dei costi effettivi del servizio ha tenuto conto dei costi desumibili dal fabbisogno standard, come riportato nelle linee guida del MEF del 28.01.2022, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

EVIDENZIATO che:

- la Legge Regionale Veneto 31/12/2012 n. 52, recante "Nuove Disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186-bis della L. 191/2009", all'art. 3 ha previsto che la Giunta Regionale approva il riconoscimento dei Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata di dette funzioni, attraverso la costituzione dei Consigli di Bacino, i quali pertanto subentrano nelle funzioni già di competenza dell'Autorità d'Ambito; con D.G.R. Veneto 21/01/2014 n. 13 sono stati riconosciuti i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- con successiva D.G.R. Veneto 17/07/2014 n. 1117 è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la costituzione e funzionamento di detti Consigli, recepito dal Consiglio Comunale di Lamon con delibera n. 36 del 27/11/2015;
- il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" (previsto dall'art.4 c.1 della LR n.52/2012), è stato istituito il 28.06.2016 ed in data 06.07.2016 l'Assemblea di Bacino ha nominato il Comitato di Bacino, suo organo esecutivo;
- nel mese di dicembre 2016, visto l'approssimarsi di alcuni affidamenti del servizio rifiuti nel bacino bellunese, erano state diramate dal Comitato di Bacino alle singole amministrazioni locali delle Linee Guida per l'affidamento dei servizi nella fase transitoria (2017-2018);
- per l'anno 2023, in vista dell'approntamento da parte di Valpe Ambiente srl, del Piano Economico Finanziario - PEF per l'approvazione delle tariffe anno 2023, non sono pervenute indicazioni da parte del Consiglio di Bacino in merito all'iter procedurale da rispettare a tal fine;

RITENUTO che sia possibile procedere, da parte del Consiglio Comunale:

- alla validazione, nell'importo complessivo di euro 513.003,99, del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Lamon, revisionato infra-periodo per gli anni 2022-2025, (allegato sub A al presente atto, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale), presentato in forma c.d. grezza dal gestore Valpe Ambiente srl con nota assunta al prot. n. 0002885 del 20.05.2023, integrato con i parametri di spettanza del Comune di Lamon: in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) a formare il Piano Economico Finanziario 2022-2025 complessivo finale, redatto in conformità all'appendice 1 del MTR;

- all'approvazione della Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025 c.d.

integrata, ossia comprendente la parte di spettanza del gestore e la parte di spettanza del Comune di Lamon, come meglio indicato nella parte dispositiva del presente atto;

PRECISATO che l'importo previsto nel contratto di servizio stipulato con il gestore Valpe Ambiente Srl risulta inferiore rispetto all'importo massimo complessivo di cui al punto 1, calcolato secondo i parametri imposti da Arera. Per tale motivo l'esatto ammontare da coprire con tariffa corrispettivo è pari ad € 513.003,99 per l'annualità 2023 e successivamente, per le annualità 2024-2025 pari a € 513.003,99, € 513.003,99 fatta salva la possibilità di adeguamento degli importi secondo quanto disposto dall'MTR ARERA (art. 28.4) e s.s m.m i.i;

RITENUTO, altresì, di rinviare a successivi e separati atti l'approvazione delle tariffe corrispettivo del servizio gestione rifiuti 2023 e delle connesse agevolazioni per le utenze domestiche;

VISTI i Regolamenti Comunali per il servizio pubblico per la gestione integrata dei rifiuti e per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

RITENUTO che il presente atto rientri nella propria competenza ai sensi:

- dell'art. 42 – comma 2 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;
- dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 del 27/12/2013;

ATTESA l'urgenza in re ipsa; VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrate e sostanziale del presente atto;
2. di VALIDARE, negli importi complessivi massimi di euro € 513.003,99 per l'annualità 2023 e successivamente, per le annualità 2024-2025 di € 513.003,99, € 513.003,99, calcolati secondo i parametri imposti da Arera, il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Lamon, per le annualità 2022-2025, (allegato sub A al presente atto, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale), presentato in forma c.d. grezza dal gestore Valpe Ambiente srl (allegato 2) con nota assunta al prot. n. 0002885 del 20.05.2023, integrato con i parametri di spettanza del Comune di Lamon: in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) a formare il Piano Economico Finanziario 2022-2025 rivisto infra periodo, redatto in conformità all'appendice 1 del MTR;
3. di APPROVARE la Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025 (allegato 1), agli atti, comprensiva dei suoi allegati (allegati 2 e 3), predisposta dal gestore Valpe Ambiente srl con nota assunta al prot. n. 0002885 del 20.05.2023 è e redatta secondo lo schema fornito dell'Appendice 2 del MTR;
4. di APPROVARE e fare propria le parti 1^,4^ e 5^ della Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025, agli atti, di spettanza del Comune di Lamon:
   - la validazione del P.E.F. da parte del Sindaco, sotto il profilo tecnico ed amministrativo (allegato sub C);

- la proposta di adozione dei coefficienti di spettanza dell'ETC, di cui alla deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 e ss.mm.ii.;
- la descrizione delle scelte adottate;

5. di APPROVARE, conseguentemente, la Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025 c.d. integrata, ossia comprendente la parte di spettanza del gestore (di cui al precedente punto 3) e la parte di spettanza del Comune di Lamon: (di cui al precedente punto 4), allegato sub B al presente atto, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente
F.to Loris Maccagnan

Il segretario comunale
F.to Desy Zonta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 22-05-2023 n.26 ad oggetto "Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025", si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Lamon, 29-05-2023

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco

ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Dajana Largo certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 29-05-2023, n. 26 ad oggetto: "Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025" è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 01-06-2023 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione
F.to Dajana Largo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Nicola Todesco certifica che la presente delibera:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 12-06-2023 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.)

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco

UNIONE MONTANA FELTRINA
Provincia di Belluno
32032 FELTRE (BL) - Viale Carlo Rizzarda, 21 –
Cod.Fisc. n. 91005490254

OGGETTO: Parere art 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

La sottoscritta Isabella BONGINI – Responsabile del Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina in riferimento alla proposta di deliberazione Consiliare del Comune di Lamon del 22 maggio 2023 n. 25 ad oggetto:

"Validazione Piano Economico Finanziario servizio gestione rifiuti - anni 2022-2025"

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.

Feltre, 25/05/2023

Dott.ssa Isabella BONGINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 24 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ALANO			Ambito tariffario: ALANO			Ambito tariffario: ALANO			Ambito tariffario: ALANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	36.311	-	36.311	13.911		13.911	13.911		13.911	13.911		13.911
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	20.256	20.256	14.610		14.610	14.610		14.610	14.610		14.610
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	48.990	18.992	67.982	38.324		38.324	38.324		38.324	38.324		38.324
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	141.823	-	141.823	158.693		158.693	158.693		158.693	158.693		158.693
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EEP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EEP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	37.680		37.680	37.680		37.680	37.680		37.680
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	22.608	-	22.608	22.608	-	22.608	22.608	-	22.608
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	46.099	-	46.099	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	38.723	-	38.723	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		26.191	26.191			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**188.401**	**65.439**	**253.840**	**202.929**	**-**	**202.929**	**202.929**	**-**	**202.929**	**202.929**	**-**	**202.929**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	14.861	6.047	20.908	24.806		24.806	24.806		24.806	24.806		24.806
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	10.418	-	10.418	2.205		2.205	2.205		2.205	2.205		2.205
Costi generali di gestione CGG	10.915	15.876	26.791	65.025		65.025	65.025		65.025	65.025		65.025
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	2.307	2.307	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	2.993	2.993	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	21.334	21.176	42.510	67.230	-	67.230	67.230	-	67.230	67.230	-	67.230
Ammortamenti Amm		2.268	2.268	76.259		76.259	76.259		76.259	76.259		76.259
Accantonamenti Acc	-	19.320	19.320	16.549	-	16.549	16.549	-	16.549	16.549	-	16.549
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	19.320	19.320	16.549		16.549	16.549		16.549	16.549		16.549
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	4.120	4.120	25.960		25.960	25.960		25.960	25.960		25.960
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	25.708	25.708	118.768	-	118.768	118.768	-	118.768	118.768	-	118.768
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,TF}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EEP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EEP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		1.081	1.081			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**36.195**	**54.012**	**90.207**	**210.803**	**-**	**210.803**	**210.803**	**-**	**210.803**	**210.803**	**-**	**210.803**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa primo delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**224.595**	**119.451**	**344.046**	**413.733**	**-**	**413.733**	**413.733**	**-**	**413.733**	**413.733**	**-**	**413.733**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**224.596**	**119.451**	**344.047**	**413.733**	**-**	**413.733**	**413.733**	**-**	**413.733**	**413.733**	**-**	**413.733**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			79%									
q_{a-2} ton			9.260,10									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			3,16									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			3,77									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**
$(1+\rho)$			**1,0840**			**1,0840**			**1,0840**			**1,0840**
$\sum T_{a-1}$			344.047			413.733			413.733			413.733
$\sum TV_{a-1}$			243.514			238.937			202.929			202.929
$\sum TF_{a-1}$			59.564			90.206			210.803			210.803
$\sum T_{a-1}$			**303.078**			**329.143**			**413.733**			**413.733**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1352**			**1,2570**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**329.143**			**357.449**			**413.733**			**413.733**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**14,904**			**56,284**			**-**			**-**
Tva dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**188.401**	**50.536**	**238.937**	**202.929**	**-**	**202.929**	**202.929**	**-**	**202.929**	**202.929**	**-**	**202.929**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**36.194**	**54.012**	**90.206**	**210.803**	**-**	**210.803**	**210.803**	**-**	**210.803**	**210.803**	**-**	**210.803**
ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	224.595	104.548	**329.143**	413.733	-	**413.733**	413.733	-	**413.733**	413.733	-	**413.733**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1,716			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			238.937			202.929			202.929			202.929
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			88.490			210.803			210.803			210.803
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**327.427**			**413.733**			**413.733**			**413.733**
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

- **PEF 2022 - 2025**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ARSIE			Ambito tariffario: ARSIE			Ambito tariffario: ARSIE			Ambito tariffario: ARSIE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	31.212	-	31.212	16.272		16.272	16.272		16.272	16.272		16.272
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	20.109	-	20.109	17.089		17.089	17.089		17.089	17.089		17.089
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	50.329	-	50.329	44.827		44.827	44.827		44.827	44.827		44.827
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	119.672	-	119.672	185.621		185.621	185.621		185.621	185.621		185.621
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,IV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EEP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EEP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	44.074		44.074	44.074		44.074	44.074		44.074
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	26.445	-	26.445	26.445	-	26.445	26.445	-	26.445
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	36.337	-	36.337	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,33	0,33	0,33	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	11.991	-	11.991	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		22.153	22.153			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**209.331**	**22.153**	**231.484**	**237.364**	**-**	**237.364**	**237.364**	**-**	**237.364**	**237.364**	**-**	**237.364**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	12.587	-	12.587	29.015		29.015	29.015		29.015	29.015		29.015
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	6.839	-	6.839	2.580		2.580	2.580		2.580	2.580		2.580
Costi generali di gestione CGG	14.838	-	14.838	76.058		76.058	76.058		76.058	76.058		76.058
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	3.306	-	3.306	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	24.982	-	24.982	78.638	-	78.638	78.638	-	78.638	78.638	-	78.638
Ammortamenti Amm	-	-	-	89.199		89.199	89.199		89.199	89.199		89.199
Accantonamenti Acc	-	4.012	4.012	19.358	-	19.358	19.358	-	19.358	19.358	-	19.358
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	4.012	4.012	19.358		19.358	19.358		19.358	19.358		19.358
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	30.365		30.365	30.365		30.365	30.365		30.365
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	4.012	4.012	138.921	-	138.921	138.921	-	138.921	138.921	-	138.921
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,III}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EEP}_{III}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EEP}_{TI}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TI}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		74	74			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**37.570**	**4.086**	**41.656**	**246.574**	**-**	**246.574**	**246.574**	**-**	**246.574**	**246.574**	**-**	**246.574**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**246.901**	**26.239**	**273.140**	**483.939**	**-**	**483.939**	**483.939**	**-**	**483.939**	**483.939**	**-**	**483.939**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**246.901**	**26.239**	**273.140**	**483.939**	**-**	**483.939**	**483.939**	**-**	**483.939**	**483.939**	**-**	**483.939**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			75%									
q_{a-2} *Ton*			7.829,75									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			3,05									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			4,34									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
RP_{a-1}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{a-1}$			273.140			483.939			483.939			483.939
$\sum TV_{a-1}$			212.319			231.484			237.364			237.364
$\sum TF_{a-1}$			39.558			41.656			246.574			246.574
$\sum T_{a-1}$			**251.877**			**273.140**			**483.939**			**483.939**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0844**			**1,7718**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**273.140**			**296.630**			**483.939**			**483.939**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**-**			**187.309**			**-**			**-**
Tva dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**209.331**	**22.153**	**231.484**	**237.364**	**-**	**237.364**	**237.364**	**-**	**237.364**	**237.364**	**-**	**237.364**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**37.570**	**4.086**	**41.656**	**246.574**	**-**	**246.574**	**246.574**	**-**	**246.574**	**246.574**	**-**	**246.574**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	246.901	26.239	**273.140**	483.939	-	**483.939**	483.939	-	**483.939**	483.939	-	**483.939**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			800			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			231.484			237.364			237.364			237.364
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			40.856			246.574			246.574			246.574
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**272.340**			**483.939**			**483.939**			**483.939**
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

- **PEF 2022 - 2025**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: CESIOMAGGIORE			Ambito tariffario: CESIOMAGGIORE			Ambito tariffario: CESIOMAGGIORE			Ambito tariffario: CESIOMAGGIORE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	36.801	-	36.801	17.077		17.077	17.077		17.077	17.077		17.077
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		26.226	26.226	17.934		17.934	17.934		17.934	17.934		17.934
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	47.616	24.294	71.910	47.045		47.045	47.045		47.045	47.045		47.045
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	167.053	18.059	185.112	194.804		194.804	194.804		194.804	194.804		194.804
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,IV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	46.255		46.255	46.255		46.255	46.255		46.255
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	27.753	-	27.753	27.753	-	27.753	27.753	-	27.753
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	62.903	-	62.903	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	52.839	-	52.839	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		24.223	24.223			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**198.631**	**92.803**	**291.434**	**249.107**	**-**	**249.107**	**249.107**	**-**	**249.107**	**249.107**	**-**	**249.107**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	16.895	16.895	30.450		30.450	30.450		30.450	30.450		30.450
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	10.809	-	10.809	2.707		2.707	2.707		2.707	2.707		2.707
Costi generali di gestione CGG	15.709	29.221	44.930	79.821		79.821	79.821		79.821	79.821		79.821
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	736	736	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	4.496	4.496	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	26.518	34.453	60.971	82.528	-	82.528	82.528	-	82.528	82.528	-	82.528
Ammortamenti Amm	-	-	-	93.612		93.612	93.612		93.612	93.612		93.612
Accantonamenti Acc	-	17.795	17.795	20.315	-	20.315	20.315	-	20.315	20.315	-	20.315
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	17.795	17.795	20.315		20.315	20.315		20.315	20.315		20.315
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	31.867		31.867	31.867		31.867	31.867		31.867
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	17.795	17.795	145.794	-	145.794	145.794	-	145.794	145.794	-	145.794
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,III}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{III}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		4.919	4.919			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			-			-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**26.518**	**74.062**	**100.580**	**258.773**	**-**	**258.773**	**258.773**	**-**	**258.773**	**258.773**	**-**	**258.773**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**225.149**	**166.865**	**392.014**	**507.879**	**-**	**507.879**	**507.879**	**-**	**507.879**	**507.879**	**-**	**507.879**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**225.149**	**166.865**	**392.014**	**507.879**	**-**	**507.879**	**507.879**	**-**	**507.879**	**507.879**	**-**	**507.879**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			86%									
q_{a-2} ton			131.03									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			276.98									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			296.92									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{a-1}$			392.014			507.879			507.879			507.879
$\sum TV_{a-1}$			281.718			291.434			249.107			249.107
$\sum TF_{a-1}$			107.260			100.580			258.773			258.773
$\sum T_{a-1}$			**388.978**			**392.014**			**507.879**			**507.879**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0078**			**1,2956**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**392.014**			**425.727**			**507.879**			**507.879**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**-**			**82.152**			**-**			**-**
Tra dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**198.631**	**92.803**	**291.434**	**249.107**	**-**	**249.107**	**249.107**	**-**	**249.107**	**249.107**	**-**	**249.107**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**26.518**	**74.062**	**100.580**	**258.773**	**-**	**258.773**	**258.773**	**-**	**258.773**	**258.773**	**-**	**258.773**
ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	225.149	166.865	**392.014**	507.879	-	**507.879**	507.879	-	**507.879**	507.879	-	**507.879**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.779			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			291.434			249.107			249.107			249.107
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			98.801			258.773			258.773			258.773
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**390.235**			**507.879**			**507.879**			**507.879**
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

- **PEF 2022 - 2025**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: FONSAZO			Ambito tariffario: FONSAZO			Ambito tariffario: FONSAZO			Ambito tariffario: FONSAZO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	24.347	-	24.347	15.293		15.293	15.293		15.293	15.293		15.293
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	17.000	17.000	16.061		16.061	16.061		16.061	16.061		16.061
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	46.751	31.000	77.751	42.130		42.130	42.130		42.130	42.130		42.130
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	163.261	-	163.261	174.451		174.451	174.451		174.451	174.451		174.451
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	41.422		41.422	41.422		41.422	41.422		41.422
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	24.853	-	24.853	24.853	-	24.853	24.853	-	24.853
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	52.766	-	52.766	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	44.323	-	44.323	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		19.004	19.004			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE						-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**190.035**	**67.003**	**257.038**	**223.080**	**-**	**223.080**	**223.080**	**-**	**223.080**	**223.080**	**-**	**223.080**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	15.651	-	15.651	27.269		27.269	27.269		27.269	27.269		27.269
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	-	-	-	2.424		2.424	2.424		2.424	2.424		2.424
Costi generali di gestione CGG	12.062	-	12.062	71.481		71.481	71.481		71.481	71.481		71.481
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	12.062	-	12.062	73.906	-	73.906	73.906	-	73.906	73.906	-	73.906
Ammortamenti Amm	-	-	-	83.831		83.831	83.831		83.831	83.831		83.831
Accantonamenti Acc	-	-	-	18.193	-	18.193	18.193	-	18.193	18.193	-	18.193
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	-	-	18.193		18.193	18.193		18.193	18.193		18.193
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	28.538		28.538	28.538		28.538	28.538		28.538
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	130.562	-	130.562	130.562	-	130.562	130.562	-	130.562
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.771	2.771			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**27.713**	**2.771**	**30.484**	**231.736**	**-**	**231.736**	**231.736**	**-**	**231.736**	**231.736**	**-**	**231.736**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**217.748**	**69.774**	**287.522**	**454.817**	**-**	**454.817**	**454.817**	**-**	**454.817**	**454.817**	**-**	**454.817**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**217.748**	**69.774**	**287.522**	**454.817**	**-**	**454.817**	**454.817**	**-**	**454.817**	**454.817**	**-**	**454.817**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			80%									
q_{a-2} *Ton*			1.159,01									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			23,96									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			35,14									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,07			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,83**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_{-1}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{-1}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{-1}			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{-1}			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{-1}$			287.522			454.817			454.817			454.817
$\sum TV_{-1}$			258.533			257.038			223.080			223.080
$\sum TF_{-1}$			30.797			30.484			231.736			231.736
$\sum T_{-1}$			**289.330**			**287.522**			**454.817**			**454.817**
$\sum T_{-1} / \sum T_{-1}$			**0,9938**			**1,5818**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**287.522**			**312.249**			**454.817**			**454.817**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**-**			**142.569**			**-**			**-**
Tva dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**190.035**	**67.003**	**257.038**	**223.080**	**-**	**223.080**	**223.080**	**-**	**223.080**	**223.080**	**-**	**223.080**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**27.713**	**2.771**	**30.484**	**231.736**	**-**	**231.736**	**231.736**	**-**	**231.736**	**231.736**	**-**	**231.736**
ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	217.748	69.774	287.522	454.817	-	454.817	454.817	-	454.817	454.817	-	454.817
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.274			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			257.038			223.080			223.080			223.080
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			29.210			231.736			231.736			231.736
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**286.248**			**454.817**			**454.817**			**454.817**
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

- **PEF 2022 - 2025**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	55.547	-	55.547	17.067		17.067	17.067		17.067	17.067		17.067
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		23.653	23.653	17.924		17.924	17.924		17.924	17.924		17.924
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	52.745	7.916	60.661	47.017		47.017	47.017		47.017	47.017		47.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	121.850	4.204	126.054	194.688		194.688	194.688		194.688	194.688		194.688
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	46.227		46.227	46.227		46.227	46.227		46.227
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	27.736	-	27.736	27.736	-	27.736	27.736	-	27.736
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	34.842	-	34.842	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	29.267	-	29.267	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		25.268	25.268			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**200.875**	**61.040**	**261.915**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	14.799	2.236	17.035	30.432		30.432	30.432		30.432	30.432		30.432
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	7.143	-	7.143	2.706		2.706	2.706		2.706	2.706		2.706
Costi generali di gestione CGG	5.529	2.961	8.490	79.774		79.774	79.774		79.774	79.774		79.774
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	1.185	1.185	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	2.859	2.859	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	12.672	7.004	19.676	82.479	-	82.479	82.479	-	82.479	82.479	-	82.479
Ammortamenti Amm	-	-	-	93.556		93.556	93.556		93.556	93.556		93.556
Accantonamenti Acc	-	15.045	15.045	20.303	-	20.303	20.303	-	20.303	20.303	-	20.303
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	15.045	15.045	20.303		20.303	20.303		20.303	20.303		20.303
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	31.848		31.848	31.848		31.848	31.848		31.848
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	15.045	15.045	145.707	-	145.707	145.707	-	145.707	145.707	-	145.707
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		418	418			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**27.471**	**24.703**	**52.174**	**258.618**	**-**	**258.618**	**258.618**	**-**	**258.618**	**258.618**	**-**	**258.618**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**228.346**	**85.743**	**314.089**	**507.577**	**-**	**507.577**	**507.577**	**-**	**507.577**	**507.577**	**-**	**507.577**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**228.346**	**85.743**	**314.089**	**507.577**	**-**	**507.577**	**507.577**	**-**	**507.577**	**507.577**	**-**	**507.577**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			78%									
q_{a-2} *ton*			9.148,81									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			2,44									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			4,27									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_{a-1}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**			**8,40%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{a-1}$			314.089			507.577			507.577			507.577
$\sum TV_{a-1}$			190.355			220.804			248.959			248.959
$\sum TF_{a-1}$			61.006			52.174			258.618			258.618
$\sum T_{a-1}$			**251.361**			**272.978**			**507.577**			**507.577**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,2496**			**1,8594**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**272.978**			**296.454**			**507.577**			**507.577**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**41.111**			**211.123**			**-**			**-**
Tva dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**200.875**	**19.929**	**220.804**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**27.471**	**24.703**	**52.174**	**258.618**	**-**	**258.618**	**258.618**	**-**	**258.618**	**258.618**	**-**	**258.618**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	228.346	44.632	**272.978**	507.577	-	**507.577**	507.577	-	**507.577**	507.577	-	**507.577**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.001			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			220.804			248.959			248.959			248.959
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			50.173			258.618			258.618			258.618
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**270.977**			**507.577**			**507.577**			**507.577**
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: PEDAVENA			Ambito tariffario: PEDAVENA			Ambito tariffario: PEDAVENA			Ambito tariffario: PEDAVENA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	59.043	35.246	94.290	17.797		17.797	17.797		17.797	17.797		17.797
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		39.838	39.838	18.691		18.691	18.691		18.691	18.691		18.691
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	74.322		74.322	49.029		49.029	49.029		49.029	49.029		49.029
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	182.518	26.235	208.753	203.019		203.019	203.019		203.019	203.019		203.019
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	48.205		48.205	48.205		48.205	48.205		48.205
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	28.923	-	28.923	28.923	-	28.923	28.923	-	28.923
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	81.661	-	81.661	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	68.595	-	68.595	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		36.300	36.300			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE						-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**247.288**	**137.620**	**384.908**	**259.613**	**-**	**259.613**	**259.613**	**-**	**259.613**	**259.613**	**-**	**259.613**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	15.175	15.175	31.734		31.734	31.734		31.734	31.734		31.734
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	8.639	-	8.639	2.822		2.822	2.822		2.822	2.822		2.822
Costi generali di gestione CGG	20.426	3.089	23.515	83.187		83.187	83.187		83.187	83.187		83.187
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	953	953	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	5.840	5.840	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	29.065	9.882	38.947	86.009	-	86.009	86.009	-	86.009	86.009	-	86.009
Ammortamenti Amm	-	6.151	6.151	97.560		97.560	97.560		97.560	97.560		97.560
Accantonamenti Acc	-	2.006	2.006	21.172	-	21.172	21.172	-	21.172	21.172	-	21.172
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	2.006	2.006	21.172		21.172	21.172		21.172	21.172		21.172
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	12.933	12.933	33.211		33.211	33.211		33.211	33.211		33.211
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	21.090	21.090	151.943	-	151.943	151.943	-	151.943	151.943	-	151.943
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		538	538			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**29.065**	**46.685**	**75.750**	**269.686**	**-**	**269.686**	**269.686**	**-**	**269.686**	**269.686**	**-**	**269.686**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**276.352**	**184.305**	**460.658**	**529.299**	**-**	**529.299**	**529.299**	**-**	**529.299**	**529.299**	**-**	**529.299**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**276.352**	**184.305**	**460.658**	**529.299**	**-**	**529.299**	**529.299**	**-**	**529.299**	**529.299**	**-**	**529.299**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			82%									
q_{a-2} *ton*			18.676,85									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			2,04									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			3,45									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_{-1}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{-1}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{-1}			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{-1}			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,40%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{-1}$			460.658			529.299			529.299			529.299
$\sum TV_{-1}$			87.927			372.562			259.613			259.613
$\sum TF_{-1}$			324.883			75.750			269.686			269.686
$\sum T_{-1}$			**412.811**			**448.312**			**529.299**			**529.299**
$\sum T_{-1} / \sum T_{-2}$			**1,1159**			**1,1806**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**448.312**			**486.867**			**529.299**			**529.299**
delta (∑Ta-∑Tmax)			**12.345**			**42.432**			**-**			**-**
Tra dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**247.288**	**125.275**	**372.562**	**259.613**	**-**	**259.613**	**259.613**	**-**	**259.613**	**259.613**	**-**	**259.613**
Tfa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**29.065**	**46.685**	**75.750**	**269.686**	**-**	**269.686**	**269.686**	**-**	**269.686**	**269.686**	**-**	**269.686**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	276.352	171.960	**448.312**	529.299	-	**529.299**	529.299	-	**529.299**	529.299	-	**529.299**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.137			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			372.562			259.613			259.613			259.613
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			72.613			269.686			269.686			269.686
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**445.175**			**529.299**			**529.299**			**529.299**
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: SOVRAMONTE			Ambito tariffario: SOVRAMONTE			Ambito tariffario: SOVRAMONTE			Ambito tariffario: SOVRAMONTE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	18.361	-	18.361	9.766		9.766	9.766		9.766	9.766		9.766
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	9.783	-	9.783	10.257		10.257	10.257		10.257	10.257		10.257
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	21.901	-	21.901	26.905		26.905	26.905		26.905	26.905		26.905
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	97.517	640	98.157	111.408		111.408	111.408		111.408	111.408		111.408
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EEP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EEP}_{TV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	26.453		26.453	26.453		26.453	26.453		26.453
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	15.872	-	15.872	15.872	-	15.872	15.872	-	15.872
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	24.991	-	24.991	-		-	-		-	-		-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	20.992	-	20.992	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		17.112	17.112			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**126.569**	**17.752**	**144.321**	**142.464**	**-**	**142.464**	**142.464**	**-**	**142.464**	**142.464**	**-**	**142.464**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	9.667	1.995	11.662	17.414		17.414	17.414		17.414	17.414		17.414
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	10.652	-	10.652	1.548		1.548	1.548		1.548	1.548		1.548
Costi generali di gestione CGG	8.495	-	8.495	45.650		45.650	45.650		45.650	45.650		45.650
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		777	777	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	1.394	1.394	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	19.148	2.172	21.319	47.198	-	47.198	47.198	-	47.198	47.198	-	47.198
Ammortamenti Amm	-	-	-	53.536		53.536	53.536		53.536	53.536		53.536
Accantonamenti Acc	-	4.482	4.482	11.618	-	11.618	11.618	-	11.618	11.618	-	11.618
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	4.482	4.482	11.618		11.618	11.618		11.618	11.618		11.618
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	18.225		18.225	18.225		18.225	18.225		18.225
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale CK	-	4.482	4.482	83.379	-	83.379	83.379	-	83.379	83.379	-	83.379
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EEP}_{116,TF}$	-	-	-			-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EEP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EEP}_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		678	678			-			-			-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**28.814**	**9.326**	**38.141**	**147.992**	**-**	**147.992**	**147.992**	**-**	**147.992**	**147.992**	**-**	**147.992**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**155.384**	**27.079**	**182.462**	**290.455**	**-**	**290.455**	**290.455**	**-**	**290.455**	**290.455**	**-**	**290.455**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**155.384**	**27.079**	**182.462**	**290.455**	**-**	**290.455**	**290.455**	**-**	**290.455**	**290.455**	**-**	**290.455**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			77%									
q_{a-2} ton			4.204,10									
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			3,71									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			4,11									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
EP_{-2}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{-2}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{-2}			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{-2}			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{-2}$			182.462			290.455			290.455			290.455
$\sum TV_{-2}$			102.282			144.321			142.464			142.464
$\sum TF_{-2}$			65.753			38.141			147.992			147.992
$\sum T_{-2}$			**168.035**			**182.462**			**290.455**			**290.455**
$\sum T_{-2} / \sum T_{-1}$			**1,0859**			**1,5919**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**182.462**			**198.154**			**290.455**			**290.455**
delta ($\sum Ta$-$\sum T_{max}$)			**-**			**92.303**			**-**			**-**
Tra dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	**126.569**	**17.752**	**144.321**	**142.464**	**-**	**142.464**	**142.464**	**-**	**142.464**	**142.464**	**-**	**142.464**
Tfa dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	**28.814**	**9.326**	**38.141**	**147.992**	**-**	**147.992**	**147.992**	**-**	**147.992**	**147.992**	**-**	**147.992**
ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	155.384	27.079	182.462	290.455	-	290.455	290.455	-	290.455	290.455	-	290.455
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			476			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			144.321			142.464			142.464			142.464
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			37.665			147.992			147.992			147.992
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**181.986**			**290.455**			**290.455**			**290.455**
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

Sedico, 19 maggio 2023

SPETT.LE

COMUNE DI LAMON

Piazza III Novembre, 16

32033 – LAMON (BL)

SPED. PEC

OGGETTO: Dichiarazione di Veridicità MTR Comune di Lamon ARERA 2022-2025

Deliberazione dell'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente n. 363/2021/R/RIF

Il sottoscritto	RASERA MICHELE,
Nato a	Treviso il 07/09/1965
Residente in	via Lovadina, 56, 31030 Carbonera (TV)
C.F.	RSRMHL65P07L407V
In qualità di direttore generale della società	VALPE AMBIENTE SRL
Avente sede legale in	Piazza delle Vittoria, 21, 32036 Sedico (BL),
Codice fiscale e Partita IVA	011180920256

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- Che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi all'Ente Territorialmente Competente in data 19/05/2023 rilevanti ai fini tariffari sono definiti sulla base di quanto specificato nella Relazione del Gestore;
- Che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nelle fonti contabili alternative come specificate nella documentazione allegata al MTR;
- Che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

In fede

Il Direttore Generale
Rasera Michele

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON			Ambito tariffario: LAMON		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	55.547	-	55.547	17.067		17.067	17.067		17.067	17.067		17.067
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	23.653	23.653	17.924		17.924	17.924		17.924	17.924		17.924
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	52.745	7.916	60.661	47.017		47.017	47.017		47.017	47.017		47.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	121.850	4.204	126.054	194.688		194.688	194.688		194.688	194.688		194.688
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,IV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	46.227		46.227	46.227		46.227	46.227		46.227
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60		n.d.	0,60		n.d.	0,60		n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-	27.736	-	27.736	27.736	-	27.736	27.736	-	27.736
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	34.842	-	34.842	-		-			-			-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,10		0,10	0,10		0,40	0,10		0,00
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,84	0,84	0,84	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.	0,66	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	29.267	-	29.267	-	-	-	-	-	-			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		25.268	25.268			-			-			-
Recupero delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE						-			-			-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**200.875**	**61.040**	**261.915**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	14.799	2.236	17.035	30.432		30.432	30.432		30.432	30.432		30.432
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	7.143	-	7.143	2.706		2.706	2.706		2.706	2.706		2.706
Costi generali di gestione CGG	5.529	2.961	8.490	79.774	5.427	85.201	79.774	5.427	85.201	79.774	5.427	85.201
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	1.185	1.185	-		-	-		-	-		-
Altri costi CO_{AL}	-	2.859	2.859	-		-	-		-	-		-
Costi comuni CC	12.672	7.004	19.676	82.479	5.427	87.906	82.479	5.427	87.906	82.479	5.427	87.906
Ammortamenti Amm	-	-	-	93.556		93.556	93.556		93.556	93.556		93.556
Accantonamenti Acc	-	15.045	15.045	20.303	-	20.303	20.303	-	20.303	20.303	-	20.303
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per crediti	-	15.045	15.045	20.303		20.303	20.303		20.303	20.303		20.303
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-		-	-		-	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-		-			-	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	31.848		31.848	31.848		31.848	31.848		31.848
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-		-			-			-			-
Costi d'uso del capitale CK	-	15.045	15.045	145.707	-	145.707	145.707	-	145.707	145.707	-	145.707
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,III}$	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{III}	-	-	-	-		-			-	-		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{III}	-	-	-	-		-			-	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{III}	-	-	-	-		-	-		-	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		418	418			-			-			-
Recupero delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-			-			-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**27.471**	**24.703**	**52.174**	**258.618**	**5.427**	**264.045**	**258.618**	**5.427**	**264.045**	**258.618**	**5.427**	**264.045**
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**228.346**	**85.743**	**314.089**	**507.577**	**5.427**	**513.004**	**507.577**	**5.427**	**513.004**	**507.577**	**5.427**	**513.004**
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**228.346**	**85.743**	**314.089**	**507.577**	**5.427**	**513.004**	**507.577**	**5.427**	**513.004**	**507.577**	**5.427**	**513.004**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata $\%$			78%									
$Q_{(a)}$ ton			9.148,81									
costo unitario effettivo - Cueff $€cent/kg$			2,44									
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			4,27									
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,40			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			**-0,70**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,30**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
$rpi_{(a)}$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{(a)}$			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{(a)}$			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{(a)}$			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_{(a)}$			314.089			513.004			513.004			513.004
$\sum TV_{(a-1)}$			190.355			220.804			248.959			248.959
$\sum TF_{(a-1)}$			61.006			52.174			264.045			264.045
$\sum T_{(a-1)}$			**251.361**			**272.978**			**513.004**			**513.004**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,2496**			**1,8793**			**1,0000**			**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**272.978**			**296.454**			**513.004**			**513.004**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			**41.111**			**216.550**			**-**			**-**
$\sum TVa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	**200.875**	**19.929**	**220.804**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**	**248.959**	**-**	**248.959**
$\sum TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	**27.471**	**24.703**	**52.174**	**258.618**	**5.427**	**264.045**	**258.618**	**5.427**	**264.045**	**258.618**	**5.427**	**264.045**
$Ta=TVa+TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta$-$\sum Tmax$)	228.346	44.632	272.978	507.577	5.427	513.004	507.577	5.427	513.004	507.577	5.427	513.004
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.001			-			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			220.804			248.959			248.959			248.959
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			50.173			264.045			264.045			264.045
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**270.977**			**513.004**			**513.004**			**513.004**
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

COMUNE DI

LAMON

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PARTE ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

COMUNE DI LAMON

Allegato al calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025

Relazione di accompagnamento allo schema di calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025 secondo quanto previsto da ARERA con la Deliberazione 363/2021/R/RIF Allegato 1 e 2.

Relazione di Accompagnamento

Comune di Lamon

Allegato al calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025

Sommario

1. Premessa ... 4

1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario ... 4

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario ... 4

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato ... 5

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario ... 5

1.5. Altri elementi da segnalare ... 5

4. Attività di validazione ... 7

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) ... 8

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ... 8

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività ... 9

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) ... 9

5.1.3. Coefficiente C116 ... 10

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità ... 10

5.2.1. Componente previsionale CO116 ... 10

5.2.2. Componente previsionale CQ ... 10

5.2.3. Componente previsionale COI ... 10

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni ... 10

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing ... 10

5.4.1. Determinazione del fattore b ... 11

5.4.2. Determinazione del fattore ω ... 11

5.5. Conguagli ... 11

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario ... 11

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ... 11

5.8. Rimodulazione dei conguagli ... 11

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale . 11

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 12

5.11. Ulteriori detrazioni..... 12

1. Premessa

In ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, e successive modifiche ed integrazioni, la società Valpe Ambiente S.r.l. (di seguito Gestore) ha predisposto e inviato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Determinazione 2/2021/DRIF del 04/11/2021, compilata per le parti di competenza;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Determinazione 2/2021/DRIF, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge o alle "migliori stime dei costi del servizio" così come definito al comma 1.5 punto b) della Determinazione 2/2021/DRIF del 04/11/2021
- la relazione accompagnatoria, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 2 della Determinazione 2/2021/DRIF.

Il Comune di Lamon, Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC), ha predisposto:

- una dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 4 della Determinazione 2/2021/DRIF, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori derivanti dalle "migliori stime dei costi del servizio";
- la presente relazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 2 della Determinazione 2/2021/DRIF, che illustra le valutazioni dell'ETC in merito ai dati sopra richiamati.

L'ETC provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il territorio di riferimento ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Lamon.

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

L'ETC ha affidato il servizio di raccolta rifiuti al Gestore, una Società in house providing tra l'ETC ed altri soggetti esterni.

Il soggetto gestore è una società a controllo pubblico, attiva dal 1° gennaio 2016; si occupa della gestione dei rifiuti attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Gli obiettivi dell'azienda consistono nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di raccolta differenziata, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, soprattutto la percentuale non riciclabile, e nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Relativamente alle destinazioni degli impianti per le frazioni di rifiuto si rimanda alla relazione del gestore.

Si evidenzia, comunque, che il Gestore dal 01/01/2023 si configura come Gestore Integrato. All'ETC non compete la gestione di alcuna frazione di rifiuto.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, ETC ha acquisito da ciascun gestore e relativamente all'ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5. Altri elementi da segnalare

Come esplicitato dal Gestore stesso nel capitolo 3 della presente relazione, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio il Gestore è divenuto Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale, a far data dal 01/01/2023. Nella relazione parte gestore sono messi in evidenza i servizi e le nuove modalità gestione posti in essere.

L'ETC, sulla base dell'art 4.6 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, Allegato A, sottolinea che, a seguito di quanto precedentemente scritto, sono mutate le condizioni economiche per le quali viene espletato il servizio di gestione integrato dei rifiuti. Tali variazioni hanno fondamento sia nell'estensione del perimetro, principalmente nuovi servizi espletati nel territorio, sia dal punto di vista qualitativo, con miglioramenti della qualità del servizio al fine di raggiungere standard superiori di raccolta differenziata.

Il combinato disposto di quanto sopra ha portato il Gestore e l'ETC a presentare istanza di revisione del MTR 2022-2025, in precedenza approvato e inviato ad ARERA, al fine di integrare gli effetti economici derivanti dall'attuale stato di fatto del servizio.

Si evidenzia anche che, come definito dallo stesso art. 4.6 precedentemente citato:

- Il fabbisogno standard non subiscono variazioni; il rapporto con il costo unitario effettivo è invece giustificato nel relativo paragrafo 5.1.1;
- In ordine all'equilibrio economico e finanziario, la presente istanza pone le basi sul riconoscimento dei maggiori costi derivanti da miglioramenti del perimetro e della qualità non rientranti in una normale gestione, ma afferenti maggiormente ad un vero e proprio avvicendamento gestionale, come previsto nella prima versione del MTR (art. 17.1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, Allegato A) che porterebbero evidentemente ad uno squilibrio economico-finanziario;

- Non si evidenziano effetti distorsivi rispetto a quanto attiene al fattore di sharing dei proventi da riciclabili;
- Non vi sono, come specificato nel relativo paragrafo 5.5 distorsioni temporali nei conguagli.

4. Attività di validazione

L'ETC ha eseguito le seguenti attività per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza dei dati forniti dal Gestore;
- ha verificato la completezza dei dati dell'ETC;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 e 4 del MTR.
- ha verificato la congruità dei dati di costo e ricavo inseriti nel prospetto MTR con quanto presente nel progetto approvato per il passaggio al servizio con gestione integrata.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Al fine di promuovere la sostenibilità tariffaria e la tutela dell'utenza, la deliberazione 363/2021/R/RIF, e successive modifiche ed integrazione, disciplina un limite alla crescita delle entrate tariffarie, prevedendo all'art. 4.2 del MTR che il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente rispetti il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

L'importo delle tariffe dell'anno precedente è determinato facendo riferimento al totale delle entrate tariffarie del 2021, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Il parametro ρ_a è determinato sommatoria dei parametri:

- Rpi_a, il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, compreso tra 0% e 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, compreso tra 0% e 3%;
- C_{116} è il coefficiente che tiene conto della necessità di copertura delle componenti di costo previsionale riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, compreso tra 0% e 3% con il limite massimo di 8,6% di ρ_a.

Come descritto in precedenza nella parte 3 della relazione, parte relativa ai dati economici a cura del gestore, il presente MTR è stato redatto sulla base dei costi e ricavi desunti dal progetto di gestione integrata. Tale MTr, infatti, non risulta compilato per l'annualità 2022 in quanto, coerentemente con il processo di integrazione delle attività gestite nel servizio erogato come previsto dall' art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, si provvede, con la presente relazione a dettagliare l'istanza di revisione dei costi dalle annualità 2023-2025 coerentemente con lo sviluppo del servizio.

Si evidenzi comunque che, relativamente al processo di integrazione dei servizi e l'erogazione dei servizi mediante gestore integrato, sia il perimetro dei servizi offerto all'utenza sia la qualità degli stessi beneficiano di importanti miglioramenti, in precedenza esposti dal gestore nella descrizione degli attuali servizi alla base del presente MTR, che sottostanno alle scelte dei coefficienti di spettanza dell'ETC.

Sulla base delle precedenti premesse, come richiamati, nel PEF quadriennale 2022-2025 sono stati assunti i valori di:

	2022	2023	2024	2025
X	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PG	3,00	3,00	3,00	3,00

Per quanto attiene alla componente C_{116}, non essendo previsti costi della relativa componente CO^{EXP}_{116}- in MTR, si ritiene di valorizzare il parametro come segue:

	2022	2023	2024	2025
C_{116}	-	-	-	-

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

L'ETC, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento ha calcolato come definito dal MTR, dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 propone la valorizzazione dei parametri $\gamma 1$ e $\gamma 2$ come segue:

$$\gamma_{1,\ 2022-2025} = -0,10$$

$$\gamma_{2,\ 2022-2025} = -0,07$$

La definizione del rapporto tra **CU_{eff}** e **Benchmark** di mercato, che nel caso dell'ETC si configura nel calcolo del fabbisogno standard secondo il metodo ISPRA (370,73 €/ton) e del rapporto tra i ricavi tariffari da MTR dell'anno a-2 e i quantitativi di rifiuto del relativo anno, risulta non determinabile per il 2023-2025 in quanto non vi è continuità della qualità e nel perimetro dei servizi resi al territorio dal 01/01/2023. Tenuto conto che gli MTR 2022-2025 dei Comuni Consorziati già approvati e inviati ad ARERA, restituiscono un parametro

$$CU_{eff,\ 2022-2025} \leq Benchmark$$

si ritiene di mantenere valido tale parametro, visto anche il benchmark di mercato che si mantiene sostanzialmente invariato, portando l'ETC a definire il parametro

$$X_{2022-2025} = 0,10\%$$

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'ETC, sulla base di quanto proposto e concordato con il Gestore del servizio relativamente ai miglioramenti nella qualità del servizio e perimetro gestionale, definisce le variabili **QL_a** e **PG_a** come in precedenza evidenziato.

Entrambe le componenti trovano giustificazione del processo di integrazione del servizio verso la gestione integrata che porta con sé sia un incremento dei servizi, tipologia di servizi offerti ma anche modalità di fruizione del servizio stesso, sia un aumento del grado di qualità del servizio offerto all'utenza, con il passaggio sostanziale al porta a porta spinto.

Nello specifico si rimanda al dettaglio dei servizi esposto della relativa sezione redatta a cura del Gestore.

DEFINIZIONE POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE TQRIF

Relativamente al posizionamento nella c.d. "matrice della qualità", di cui all'art. 3.1 del Deliberazione del 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF, si evidenzia che il posizionamento rimane il medesimo di quanto definito nella relazione dell'ETC al MTR 2022-2025 precedentemente approvato e inviato ad ARERA.

5.1.3. Coefficiente C116

Il coefficiente $\mathbf{C_{116}}$ non è stato valorizzato, in quanto il gestore non ha ritenuto di dover quantificare alcuna componente di natura previsionale $\mathbf{CO^{EXP}_{116}}$.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1. Componente previsionale CO116

La componente non è stata valorizzata.

5.2.2. Componente previsionale CQ

La componente non è stata valorizzata.

5.2.3. Componente previsionale COI

La componente non è stata valorizzata.

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'ETC scrivente ha verificato la correttezza del MTR rispetto al progetto di gestione del servizio integrato dei rifiuti per la quale si presenta la corrente istanza di revisione, presentato dal Gestore e approvato dall'ETC.

Si evidenzia, comunque, che detti costi sono anch'essi frutto di stime contabili come definito nel corso della relazione.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Sono stati attribuiti i valori relativi ai fattori di sharing dei ricavi che rappresentano un meccanismo attraverso cui i gestori possono ottenere marginalità sui costi effettivi determinando una condivisione, tra utenti e gestori, dei ricavi ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti.

I valori determinati sono:

- Il fattore di sharing (b) con l'utenza dei ricavi del gestore derivanti dalla vendita di materiale e/o energia (AR) e dai corrispettivi del circuito CONAI (AR_{CONAI}); il valore dovrà essere determinato in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.
- il correttivo del fattore di sharing con l'utenza (ω) per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti da sistemi di compliance; il correttivo del fattore di sharing, è determinato dall'ETC tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata attesa rispetto agli obiettivi comunitari e del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

5.4.1. Determinazione del fattore b

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) ha previsto che l'ETC valorizzi i fattori di sharing dei proventi in modo da favorire, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie, gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

L'ETC ritiene di attribuire il fattore come segue:

$$\boldsymbol{\beta_{2022-2025} = 0,60\%}$$

5.4.2. Determinazione del fattore ω

L'allegato A del MTR riporta che il parametro **ω** viene definito dall'ETC sulla base:

- del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata
- del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo.

Sulla base delle valutazioni dell'ETC, la valorizzazione dei parametri $\boldsymbol{\gamma 1}$ e $\boldsymbol{\gamma 2}$ ha portato ad un valore di:

$$\boldsymbol{\omega_{2022-2025} = 0,10\%}$$

5.5. Conguagli

Nel prospetto MTR di cui tale relazione è parte integrante, non risultano componenti a conguaglio tra quanto previsto a PEF e le entrate tariffarie dell'anno.

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dal punto di vista economico finanziario, l'ETC ha svolto le verifiche di sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione. Le componenti di costo presenti nel MTR rispecchiano il progetto di servizio presentato dal Gestore all'ETC.

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si è ritenuto di prevedere alcuna rinuncia al riconoscimento di quote di costi da parte del Gestore, perché altrimenti non sarebbe stato garantito l'equilibrio economico finanziario dello stesso.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha l'esigenza di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non si è reso necessario rimodulare le eccedenze tra ∑Ta-∑Tmax in quanto, a seguito dell'istanza di revisione attuale, non si configura la fattispecie in oggetto.

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La presente relazione vede l'applicazione della procedura prevista dall'art. 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF ai fini del superamento del limite alla crescita. Nella relazione parte gestore sono stati definiti i servizi rispetto ai nuovi limiti perimetrali e qualitativi nonché presenti in MTR i maggiori costi alla base del servizio espletato a seguito dell'Accordo Integrativo indicato nel capitolo 2.

5.11. Ulteriori detrazioni

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, si segnala che non è stata valorizzata nessun componente di detrazione.

Lamon, 23 maggio 2023

Il Sindaco

Loris Maccagnan

(documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28/12/2000 n. 445)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A LORIS MACCAGNAN

NATO/A A FELTRE

IL 30/05/1998

RESIDENTE IN FONZASO

VIA SAN ROCCO 58

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI LAMON

AVENTE SEDE LEGALE IN LAMON VIA PIAZZA 3 NOVEMBRE

CODICE FISCALE 00204380257 CODICE ISTAT E429

TELEFAX 0439794234 TELEFONO 04397941

INDIRIZZO E-MAIL lamon@comune.lamon.bl.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20.05.2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

22/05/2023

IN FEDE

Firmato digitalmente da: Loris Maccagnan
Data: 22/05/2023 10:26:55

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Sedico, 19 maggio 2023

SPETT.LE

COMUNE DI LAMON

Piazza III Novembre, 16

32033 – LAMON (BL)

PROTOCOLLO

REFERENTE: Fantin Marco

SPED. PEC

OGGETTO: Documentazione MTR 2 Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF – Anno 2022-2025 – Istanza di revisione

Con la presente siamo a trasmettere la documentazione prevista dalla Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, e successive modifiche ed integrazioni, emanata dall'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente, relativamente al quadriennio 2022-2025 per procedere all'istanza di revisione del MTR che tengono conto delle modifiche gestionali intervenute a sostegno del processo di integrazione delle attività gestite nel servizio erogato come previsto dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF - Allegato A e come meglio specificato nella relazione del gestore allegata.

Si fa presente che alla carenza di dati storici e contabili, necessari ai fini della redazione del MTR, come previsto dalla Deliberazione di cui in oggetto, si è sopperito mediante fonti alternative come evidenziato nella Relazione del Gestore allegata.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Rasera Michele

Allegati:

- Schema di calcolo MTR 2022-2025 (MTR2 2022-2025_LAMON.pdf)
- Relazione del Gestore allo schema MTR 2022-2025 (All.2_Rel gest LAMON_MTR2022-2025.pdf)
- Dichiarazione di Veridicità del Gestore (All.3_DVer LAMON_MTR2022-2025.pdf)

VALPE AMBIENTE SRL

Piazza della Vittoria, 21 - 32036 Sedico, Belluno Italy
C.F. – P.IVA – Reg. Imp. BL: 01180920256
N. Rea 100941 - Capitale Sociale Euro 98.752,82= i.v.

Numero Verde 800.947.673
info@valpeambiente.it - valpeambiente@legalmail.it

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
CARBONERA
CA174310P
COGNOME / SURNAME
RASERA
NOME / NAME
MICHELE
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
TREVISO (TV) 07.09.1965
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
180
EMISSIONE / ISSUING
30.03.2023
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
07.09.2032
IT
558756

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI/
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
RSRMHL65P07L407V
ESTREMI ATTO DI NASCITA
913 pf sA 2-1965 026086
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA LOVADINA, N. 56 CARBONERA (TV)

C<ITACA174310P3<<<<<<<<<<<<<<<
6509077M3209077ITA<<<<<<<<<<<8
RASERA<<MICHELE<<<<<<<<<<<<<<<

COMUNE di LAMON

(Provincia di Belluno)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il Dott. Giuseppe Bacchin, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Lamon, è chiamato ad esprimere il proprio parere circa la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - ANNI 2022-2025"

PREMESSO che:

- la Legge 27/12/2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 01/01/2014;
- la legge sopra richiamata dispone che *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*
- la delibera dell'ARERA n. 363/2021/R/Rif ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- l'*"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*
- il Comune di Lamon è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;
- l'Ente, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, non ha ritenuto di approvare, contestualmente, il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, delle tariffe corrispettive e delle connesse agevolazioni per l'anno 2023, avvalendosi della facoltà di dare seguito a tali adempimenti solo successivamente;

PRESO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 22/05/2023 si propone:

- di approvare, negli importi complessivi massimi di euro € 513.003,99 per l'annualità 2023 e successivamente, per le annualità 2024-2025 di € 513.003,99, calcolati secondo i parametri imposti da Arera, il Piano Economico Finanziario (P.E.F.);
- di approvare la Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025, predisposta dal gestore Valpe Ambiente srl;
- di approvare, conseguentemente, la Relazione di Accompagnamento al P.E.F. 2022-2025 c.d. integrata, ossia comprendente la parte di spettanza del gestore (di cui al precedente punto 3) e la parte di spettanzadel Comune di Lamon;

VISTI:

- i Regolamenti Comunali per il servizio pubblico per la gestione integrata dei rifiuti e per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - ANNI 2022-2025".

Asolo, 29/05/2023.

Il Revisore dei Conti
Dott. Giuseppe Bacchin

Comune di Lamon Prot. num. 0002885 del 20-05-2023 arrivo 68

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PARTE GESTORE

COMUNE DI LAMON

Allegato al calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025

Relazione di accompagnamento allo schema di calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025 secondo quanto previsto da ARERA con la Deliberazione 363/2021/R/RIF Allegato 1 e 2.

Relazione di Accompagnamento

Comune di Lamon

Allegato al calcolo MTR 2 per il quadriennio 2022-2025

Sommario

2. Descrizione dei servizi forniti 4

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4

2.1.1. Raccolta 5

Frequenze di raccolta 6

L'attrezzatura di raccolta 6

Mezzi di raccolta 7

Gestione Rifiuto Secco Residuo 8

Gestione Rifiuto Umido 9

Gestione Rifiuto Umido 10

Gestione Rifiuto Carta e Cartone 10

2.1.2. Gestione rifiuti particolari costituiti da farmaci scaduti 11

2.1.3. Gestione rifiuti particolari costituiti da pile e batterie 12

2.1.4. Ecocentro 12

2.1.5. Isole Ecologiche 13

2.1.6. Attività di raccolta ingombranti a domicilio 14

2.1.7. Attività di raccolta amianto utenze domestiche 14

2.1.8. Svuotamento dei cestini stradali 14

2.1.9. Servizio di pulizia del territorio 15

Spazzamento stradale 15

Servizio Netturbino di Quartiere 16

2.1.10. Mercati 16

2.1.11. Servizio cimiteri e Aree Verdi 16

2.1.12. Eventi ecosostenibili 16

2.1.13. Gestione tariffe e rapporti con l'utenza 16

Tariffa 16

Accertamento e Riscossione 17

Rapporti con l'utenza 18

Educazione Ambientale 21

2.1.14. Smaltimenti e Trattamenti competenti al Gestore 23

2.1.15. Smaltimenti e Trattamenti non competenti al Gestore 23

2.2. Altre informazioni rilevanti 23

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario 24

3.1. Dati tecnici e patrimoniali 24

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 24

3.1.2. Dati tecnici e di qualità 24

3.1.3. Fonti di finanziamento 24

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 25

3.2.1. Dati di conto economico 25

3.2.2. Focus sugli altri ricavi 26

3.2.3. Componenti di costo previsionali 27

3.2.4. Investimenti 27

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale 27

2. Descrizione dei servizi forniti

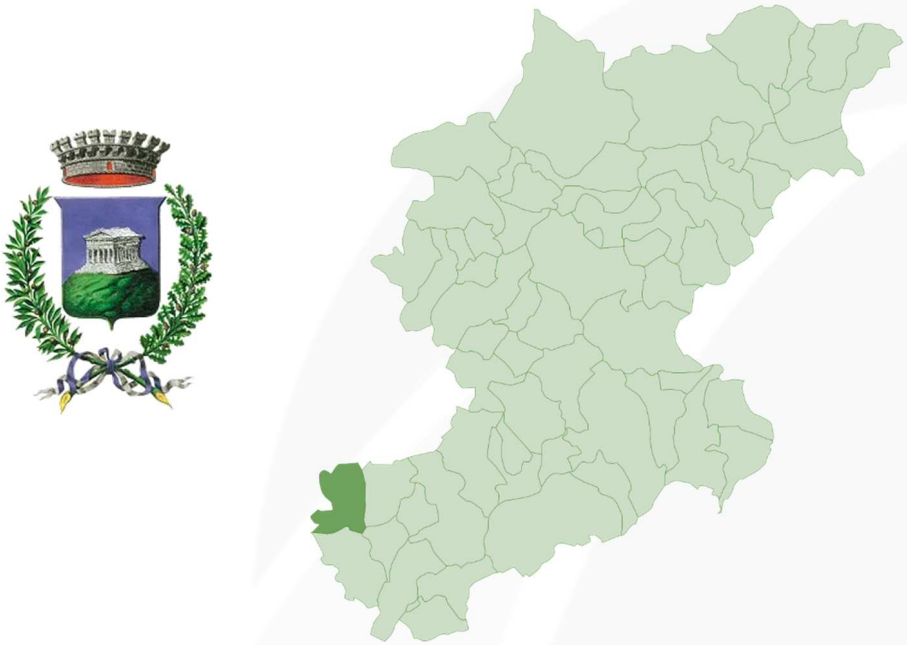
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La società in house providing Valpe Ambiente S.r.l. (di seguito Gestore) è affidataria dei servizi, di cui di seguito ne viene fornito dettaglio. Il Gestore è subentrato dal 01/01/2022, sulla base della Delibera n. 47 del Consiglio Comunale del 28/12/2021 e del Contratto di Servizio stipulato in data 29/12/2021, all'interno del territorio del Comune di Lamon (di seguito ETC). La durata dell'affidamento prevista è di 8 anni.

La gestione, nel 2022, ha visto la continuazione del sistema di raccolta in vigore con il precedente Gestore: tipicamente un sistema misto con porta a porta e raccolta stradale tradizionale per alcune frazioni di rifiuti.

Dal 01/01/2023, con l'approvazione della Deliberazione Consiliare n. 12 del 30/03/2023 e la firma dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio sottoscritto il 17/05/2023, il Gestore è divenuto Gestore integrato e il sistema di raccolta è stato uniformato secondo quanto definito nella presente relazione. La durata dell'affidamento non è variata pertanto prosegue la durata prevista nel contratto di servizio originario di 8 anni.

I servizi svolti nel territorio dell'ETC sono di seguito individuati e definiti.



La soluzione adottata dall'ETC ha la finalità di rispondere ad esigenze specifiche:

- introduzione della raccolta porta a porta spinta per tutte le principali frazioni di rifiuto;
- garanzia di una completa gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, dalla raccolta all'avvio al recupero o allo smaltimento, fungendo da controllore dell'intera filiera del rifiuto;
- riduzione della produzione di rifiuti urbani;
- riduzione della produzione pro-capite di rifiuto residuo;
- introduzione della Tariffa puntuale unica in tutti i Comuni firmatari del Contratto di Servizio;
- qualità elevata dei materiali raccolti e conseguente riduzione degli scarti;

- introduzione della gestione dei rifiuti tessili dal 2022 (art. 205 c. 6-quater D.Lgs. 152/2006);
- incremento dell'attività di compostaggio nel luogo di produzione degli stessi (art. 182-ter, c. 2, del D.Lgs 152/06 già a far data dal 31/12/2021);
- incremento del tasso di raccolta differenziata dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) (art. 14 D.Lgs. 49/2014 come modificato dal D.Lgs. 118/2020);
- mantenimento del tasso di raccolta differenziata di pile e accumulatori (art. 8 D.Lgs. 188 del 2008 come modificato dal D.Lgs. 118/2020);
- una maggiore responsabilizzazione degli utenti, attuata nella personalizzazione del servizio di raccolta, nella visione di un'auspicabile presa di coscienza del fondamentale ruolo dell'impegno del cittadino nella differenziazione spinta e nella riduzione delle quantità di rifiuto rispetto agli scopi di tutela ambientale, attraverso la comprensione della stretta relazione tra produzione di rifiuto e Tariffa applicata in quanto effettivo costo ambientale;
- cambiamento culturale dei cittadini, in particolare nei modelli di consumo, verso un approccio più attento alla cura dell'ambiente e al rispetto delle zone protette;
- riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali e della deturpazione ambientale con discariche e abbandoni incontrollati, per conseguire una crescita culturale a beneficio dell'ambiente;
- ottimizzazione dei giri di raccolta, razionalizzabili mediante il continuo monitoraggio dei servizi, consentendo il raggiungimento di elevati standard di qualità del servizio e di soddisfazione dell'utenza, al fine di limitare eventuali disagi derivanti dalla richiesta di impegno nella differenziazione;
- implementazione del sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla riduzione dei rifiuti urbani, al compostaggio domestico, alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di formazione ambientale;
- raggiungimento di un'elevata trasparenza tra servizio reso e determinazione dei costi e relativa applicazione delle tariffe;
- valutazione del rapporto ottimale tra parametri di efficienza con le esigenze di economicità dei costi di gestione, con l'obiettivo di rispettare gli obiettivi fondamentali di riduzione, raccolta differenziata, recupero di materia e di energia posti dalla normativa vigente, in un'ottica di contenimento dei costi di gestione.

2.1.1. Raccolta

Le frazioni di rifiuto vengono gestite attraverso la raccolta porta a porta.

Nel dettaglio si riportano le caratteristiche delle volumetrie standard dei contenitori/sacchetti:

Frazione	Contenitori Standard PAP	Sacchetti per la raccolta PAP
SECCO	120 litri	50 sacchetti da 60 litri
UMIDO	22/25 litri	150 sacchetti da 7/10 litri
CARTA e CARTONE	120 litri	-
VPL	120 litri	-

Anche per le utenze non domestiche la dotazione standard sarà della stessa volumetria delle utenze domestiche, ma con un'ampia possibilità di ritiro di volumi maggiori con composizioni degli stessi studiate ad hoc a seconda delle necessità dell'utenza, delle frequenze di raccolta e degli spazi a disposizione.

Frequenze di raccolta

I rifiuti conferiti sono raccolti con una frequenza standard definita da calendario come segue:

Frazione	Frequenza Zona Standard	Frequenza Zona Bassa Densità	
		Bassa Stagione	***Alta Stagione***
SECCO	1 volta/2 sett.	1 volta/mese	1 volta/2 sett.
UMIDO	2 volta/sett.	1 volta/sett.	2 volta/sett.
CARTA e CARTONE	1 volta/2 sett.	1 volta/2 sett.	1 volta/2 sett.
VPL	1 volta/sett.	1 volta/2 sett.	1 volta/sett.

L'attrezzatura di raccolta

Di seguito le caratteristiche generali dei contenitori PAP:

Volume	30/40 litri	120 litri
Descrizione	materiale plastico, dotati di manico con coperchio e dispositivo antirandagismo, coperchio con doppia cerniera	polietilene ad alta densità, resistente agli sbalzi di temperatura, ai raggi UV e infrarossi, ad acidi e alcali, dotati di ruote e maniglie di movimentazione, con coperchio incernierato dotato di prese di sollevamento, fusto a sezione quadrata

Il Gestore mette a disposizione tutti i contenitori necessari per i nuovi utenti o per eventuali sostituzioni di contenitori rotti.

Ove sia presente la problematica la gestione di un contenitore standard, saranno consegnati contenitori di volumetria simile a quella già in uso da 30 litri.

Mezzi di raccolta

I mezzi utilizzati nel servizio sono in possesso di tutte le autorizzazioni e iscrizioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e di circolazione stradale, nonché delle omologazioni o certificazioni CE. Inoltre, sono dotati di alcune caratteristiche tecniche che ne garantiscano efficienza, funzionalità e minor impatto ambientale possibile.

La logica adottata è quella del mezzo compatto (da 2,5 mc a 10 mc) che funge da “satellite” e che, una volta a pieno carico, svuota se necessario in un mezzo di maggiori dimensioni denominato “madre”.

I mezzi utilizzati per la raccolta, in funzione della specifica tipologia, sono dotati di caratteristiche tecniche idonee all’esecuzione del lavoro quali:

- dispositivo voltacontenitori con aggancio a doppio pettine per la presa sia dei contenitori a quattro ruote sia di quelli a due ruote;
- sistema satellitare GPS;
- impianto di insonorizzazione, compreso materiale fonoassorbente applicato all’interno del cassone o della vasca di raccolta;
- cabina ribassata;
- guida a destra;
- cambio automatico;
- sistema Retarder;
- altezza di carico ribassata per facilitare la raccolta manuale;
- funzionamento attrezzatura tramite puleggia con sistema idraulico;
- leva di comando ribaltamento e dispositivo alza contenitori dotati di sistema di blocco contro l’azionamento accidentale;
- interruttori lampeggianti e faro di lavoro posteriore;
- idroguida e servosterzo;
- freno idraulico con servofreno, ABS;
- vasca a completa tenuta stagna;
- dispositivi di compattazione regolabili.

Nella tabella seguente sono riepilogati i mezzi necessari per effettuare la raccolta PAP, la raccolta stradale di tutte le tipologie di rifiuto e i servizi a corollario.

Descrizione del mezzo
Automezzo a vasca (patente B, C)
Automezzo a vasca maggiorato (patente C)

Automezzo furgonato con sponda idraulica
Compattatore posteriore
Scarrabile con attrezzatura e rimorchio
Scarrabile con ragno e rimorchio
Spazzatrice stradale

Gestione Rifiuto Secco Residuo

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Il rifiuto secco residuo è costituito da tutti i materiali che rimangono dopo aver attivato le varie raccolte differenziate relative ai rifiuti riciclabili (quali carta, cartone e materiali a base cellulosica in genere, vetro, acciaio e alluminio, imballaggi in plastica rigidi come bottiglie e contenitori in genere e flessibili come film e contenitori non contaminati, rifiuto organico, metalli vari, legno, inerti da costruzioni e demolizione di origine familiare e ogni altra frazione recuperabile), e ai rifiuti urbani particolari (quali medicinali, pile e batterie, contenitori etichettati “T” ed “F”).

SISTEMI DI RACCOLTA

Il rifiuto secco residuo è raccolto mediante lo svuotamento manuale dei contenitori fino a 30 lt e lo svuotamento meccanico, tramite l’ausilio del sistema di rivoltamento installato sui mezzi, per tutti gli altri contenitori carrellati di volume superiore. Il colore di riferimento della raccolta è il grigio.

Tutti i contenitori, che normalmente devono essere tenuti all’interno della proprietà privata, devono essere esposti a cura degli utenti al limite della proprietà privata per essere poi svuotati dal Gestore del servizio.

Qualsiasi svuotamento o ritiro sarà registrato su un dispositivo che rileva il codice del transponder del contenitore, la data e l’ora di esecuzione dello svuotamento, l’identificativo del mezzo e degli operatori e ogni altra informazione utile per la gestione del servizio. La lettura del trasponder viene inviata al database del Gestore e registrata nel contratto dell’utente che ha esposto il contenitore.

Per le frequenze di raccolta si rimanda al paragrafo specifico.

SACCHETTI PER IL CONFERIMENTO

Alle utenze che ne faranno richiesta verranno consegnati 50 sacchetti da 60 litri in materiale plastico anche rigenerato, di colore grigio semitrasparente.

Allo sportello non è consegnata l’intera fornitura annuale prevista, considerato che il rifiuto prodotto è realmente minimo e che spesso – secondo le statistiche – non vengono utilizzati durante l’anno tutti quelli consegnati. In ogni caso, l’utente potrà utilizzare qualsiasi sacchetto per il conferimento.

I sacchetti potranno essere ritirati gratuitamente presso l’EcoSportello o presso i distributori automatici di sacchetti o consegnati a pagamento a domicilio.

Gestione Rifiuto Umido

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Il rifiuto umido è costituito dalla frazione organica proveniente da utenze domestiche e non domestiche, che comprende per lo più scarti alimentari.

Il compostaggio domestico è incentivato, soprattutto nelle utenze fuori dal centro abitato, al fine del raggiungimento fi benefici sia a livello di singola utenza per l'utilizzo del compost nei terreni di proprietà, sia comunitari per il risparmio legato ai minori quantitativi raccolti di rifiuto umido e di conseguenza minori costi di trattamento, che si riversano nei piani finanziari, base economica per l'elaborazione delle tariffe.

SISTEMI DI RACCOLTA

Il rifiuto umido verrà raccolto mediante lo svuotamento manuale dei contenitori, fino a 22/25 litri e, con rivoltamento meccanico, per tutti gli altri contenitori fino a 240 litri. Il colore di riferimento della raccolta è il marrone.

Tutti i contenitori, che normalmente devono essere tenuti all'interno della proprietà privata, devono essere esposti a cura degli utenti al limite della proprietà privata per essere poi svuotati dal Gestore del servizio.

Qualsiasi svuotamento o ritiro sarà registrato su un dispositivo che rileva il codice del transponder del contenitore, la data e l'ora di esecuzione dello svuotamento, l'identificativo del mezzo e degli operatori e ogni altra informazione utile per la gestione del servizio. La lettura del trasponder viene inviata al database del Gestore e registrata nel contratto dell'utente che ha esposto il contenitore.

Per le frequenze di raccolta si rimanda al paragrafo specifico.

SACCHI PER IL CONFERIMENTO

Alle utenze domestiche verranno consegnati 150 sacchi in materiale compostabile utilizzabili nel sottolavello, fornito insieme al contenitore da esporre all'esterno.

I sacchetti compostabili sono ottenuti attraverso l'utilizzo di sostanze vegetali: essendo, dunque, prodotti di origine vegetale, il trattamento è molto più semplice e veloce e l'impatto sull'ambiente è ridotto. I sacchetti compostabili possono essere inseriti direttamente nella compostiera oppure usati nella raccolta differenziata come "contenitori" dei rifiuti organici, trasformandosi poi in terriccio fertile e ricco di sostanze organiche. Il processo di decomposizione avviene in un lasso di tempo inferiore ai 3 mesi.

Allo sportello non è consegnata l'intera fornitura annuale prevista, considerato che la matrice organica dei sacchetti è soggetta ad una decomposizione precoce, se non sono conservati correttamente. L'utente può utilizzare anche i sacchetti compostabili che vengono normalmente utilizzati per il ritiro di altre merci (es. frutta e verdura al supermercato).

I sacchetti potranno essere ritirati gratuitamente presso l'EcoSportello o presso i distributori automatici di sacchetti o consegnati a pagamento a domicilio.

Gestione Rifiuto Vetro Plastica e Lattine

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

La frazione vetro plastica e lattine è costituita da imballaggi in vetro e da vetro in genere (escluso il vetro retinato) imballaggi a base di alluminio e acciaio in banda stagnata (lattine), imballaggi in plastica flessibile, rigida e semirigida quali bottiglie, flaconi, contenitori in genere, plastica in film. Il materiale deve essere conferito pulito e senza alcun sacco per il conferimento.

SISTEMI DI RACCOLTA

La frazione vetro plastica e lattine viene raccolta con lo svuotamento manuale per i contenitori fino a 30 litri, e meccanico per i contenitori di volume superiore mediante attacco al sistema di rivoltamento installato sui mezzi. Il colore di riferimento della raccolta è il blu.

Tutti i contenitori, che normalmente devono essere tenuti all'interno della proprietà privata, devono essere esposti a cura degli utenti al limite della proprietà privata per essere poi svuotati dal Gestore del servizio.

Qualsiasi svuotamento o ritiro sarà registrato su un dispositivo che rileva il codice del transponder del contenitore, la data e l'ora di esecuzione dello svuotamento, l'identificativo del mezzo e degli operatori e ogni altra informazione utile per la gestione del servizio. La lettura del trasponder viene inviata al database del Gestore e registrata nel contratto dell'utente che ha esposto il contenitore.

Per le frequenze di raccolta si rimanda al paragrafo specifico.

SACCHI PER IL CONFERIMENTO

Non deve essere utilizzato alcun sacchetto per il conferimento. Per facilitare il trattamento della frazione multimateriale, infatti, è necessario che i singoli rifiuti siano conferiti sciolti, senza sacchetto e senza essere inseriti uno dentro l'altro.

Gestione Rifiuto Carta e Cartone

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

La frazione carta e cartone è costituita da tutti i materiali a base cellulosica costituiti dagli imballaggi in carta e in cartone e in altri prodotti in carta.

SISTEMI DI RACCOLTA

La frazione carta e cartone è raccolta con lo svuotamento manuale per i contenitori fino a 30 litri, e meccanico per i contenitori di volume superiore mediante attacco al sistema di rivoltamento installato sui mezzi. Il colore di riferimento della raccolta sarà il giallo.

Tutti i contenitori, che normalmente devono essere tenuti all'interno della proprietà privata, devono essere esposti a cura degli utenti al limite della proprietà privata per essere poi svuotati dal Gestore del servizio.

Qualsiasi svuotamento o ritiro sarà registrato su un dispositivo che rileva il codice del transponder del contenitore, la data e l'ora di esecuzione dello svuotamento, l'identificativo del mezzo e degli operatori e

ogni altra informazione utile per la gestione del servizio. La lettura del trasponder viene inviata al database del Gestore e registrata nel contratto dell'utente che ha esposto il contenitore.

Per le frequenze di raccolta si rimanda al paragrafo specifico.

SACCHI PER IL CONFERIMENTO

Non deve essere utilizzato alcun sacchetto per il conferimento. Per facilitare il trattamento i rifiuti devono essere conferiti sciolti nel contenitore.

2.1.2. Gestione rifiuti particolari costituiti da farmaci scaduti

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tale tipologia di rifiuto è costituita da farmaci e medicinali scaduti e/o inutilizzati che le utenze domestiche hanno la necessità di smaltire. In questa tipologia si considerano esclusivamente i contenitori per medicinali contenenti ancora residuo del farmaco, mentre gli imballaggi vuoti (blister, flaconi, fiale, confezioni in cartoncino), completamente svuotati, devono invece essere conferiti, in funzione del materiale di cui sono costituiti, nel contenitore del vetro-plastica-lattine o della carta o del secco residuo

I rifiuti costituiti da siringhe, sacche per dialisi, bende e altro materiale sanitario ad uso domestico non devono essere conferiti all'interno dei contenitori per farmaci ma nel contenitore per il secco residuo.

Dalla presente tipologia di rifiuto vanno esclusi i farmaci e i medicinali scaduti e inutilizzati prodotti dalle utenze non domestiche (ambulatori, farmacie, ospedali), che sono annoverati tra i rifiuti speciali e che devono, quindi, essere smaltiti con specifico circuito di raccolta attivato dalle utenze stesse.

SISTEMI DI RACCOLTA

I farmaci e i medicinali scaduti e/o inutilizzati sono raccolti tramite appositi contenitori posizionati presso l'Ecocentro e presso Distretti sanitari, ambulatori medici o farmacie.

Si tratta di contenitori specifici da circa 110 lt, realizzati in modo conforme alle disposizioni di legge in materia.

I contenitori forniti da Valpe Ambiente sono circolari e possono essere utilizzati sia all'interno sia all'esterno grazie alla struttura in acciaio rivestita con smalti acido-resistenti che la rende particolarmente resistente agli agenti atmosferici. Sono completi di una bocca per l'immissione dei farmaci, che ne permette solo l'inserimento e non ne consente la rimozione. I contenitori sono dotati di matricola e di trasponder univoco registrati nel database generale.

Lo svuotamento dei contenitori viene effettuato manualmente da un operatore. Lo svuotamento avviene mediante il cambio del sacchetto, oppure tramite lo svuotamento di un contenitore interno estraibile, costruito solitamente in plastica. L'operatore nell'atto dello svuotamento verifica la matricola del contenitore, legge il trasponder con il palmare e registra il grado di riempimento dello stesso.

È previsto uno svuotamento ogni 3 settimane; tuttavia, il monitoraggio costante degli svuotamenti effettuati, permette di ottimizzare le frequenze di vuotamento in aumento o in riduzione o di aumentare il numero presso una determinata utenza.

Tutti i contenitori dovranno possibilmente essere tenuti all'interno della proprietà privata delle utenze individuate e l'operatore provvederà ad effettuare lo svuotamento del contenitore accedendo direttamente nel sito di collocazione dello stesso.

SACCHI PER IL CONFERIMENTO

All'interno dei contenitori sopradescritti saranno alloggiati da parte dell'operatore specifici sacchi da circa 110 lt ad elevata resistenza (al fine di tutelare la sicurezza dell'operatore che ne esegue manualmente la sostituzione). Tali sacchi hanno uno spessore idoneo tale da garantire all'operatore totale sicurezza nell'operazione di svuotamento, ma soprattutto nel caso venissero per leggerezza introdotte delle siringhe la struttura non permette la fuoriuscita degli aghi.

2.1.3. Gestione rifiuti particolari costituiti da pile e batterie

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tale tipologia di rifiuto è costituita da pile a bottone, pile a stilo, pile rettangolari, piccole batterie per attrezzature elettroniche.

Da questa categoria di rifiuti sono esplicitamente esclusi gli accumulatori al piombo e in genere le batterie per auto e altri veicoli a motore.

SISTEMI DI RACCOLTA

Le pile e le batterie sono raccolte tramite appositi contenitori posizionati in luogo visibile presso specifiche utenze, quali negozi (tabaccai, orologiai, ottici, supermercati, fotografi), scuole, edifici pubblici, stazioni ferroviarie.

Tutti i contenitori devono possibilmente essere tenuti all'interno della proprietà privata delle utenze individuate. Nel caso dei negozi il contenitore può essere posizionato all'esterno dello stesso durante l'orario di apertura e riposto all'interno durante le ore notturne. Le dimensioni del contenitore indicativamente sono 180x90, altezza di 800 mm e la capacità 10 litri; la struttura verticale è in materiale SAN trasparente antiurto e antiacido di forma cilindrica. Il coperchio superiore del contenitore pile esauste in plastica è munito di chiusura a scatto anti-apertura accidentale e feritoia selettiva per introduzione pile. Inoltre, la struttura pesa solo 1,7 kg consentendone una facile movimentazione.

Per le operazioni di svuotamento, l'operatore provvede a svuotarlo in apposito contenitore/sacchetto e a conferirlo ad impianti autorizzati al trattamento.

SACCHI PER IL CONFERIMENTO

All'interno dei contenitori non deve essere inserito alcun sacchetto.

2.1.4. Ecocentro

Gli Ecocentri sono aree attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni, che non prevedono l'istallazione di strutture tecnologiche e/o processi di trattamento.

Gli ecocentri fungono da elemento aggiuntivo rispetto alle raccolte in essere, dato che consentono di raccogliere alcuni materiali che sono già intercettati mediante contenitori appositi, estendendo però lo spettro degli oggetti non facilmente raccoglibili con i servizi e contenitori ordinari posti sul territorio; elemento integrato, perché consente di attivare il conferimento diretto di materiali per i quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta: può essere il caso dei beni durevoli fuori uso oppure di alcune tipologie di imballaggio, oppure dei rifiuti pericolosi quali l'olio minerale o vegetale esausto, le lampade al neon.

La disponibilità di un ecocentro che integra il sistema di raccolta dei rifiuti urbani, massimizzandone i risultati, permette di raggiungere anche i seguenti obiettivi:

- raccogliere in maniera separata talune frazioni di rifiuto fino a raggiungere dei quantitativi che ottimizzino i costi di trasporto verso gli impianti di smaltimento o di recupero;
- realizzare un luogo di conferimento "ordinato e pulito" dove i singoli cittadini possono conferire direttamente specifiche tipologie di rifiuti;
- servire come punto di appoggio all'utente domestico che ha una produzione elevata di materiale riciclabile o che deve assentarsi per un periodo e vuole disfarsi per tempo dei suoi rifiuti senza attendere lo specifico turno di raccolta.

Le utenze domestiche hanno libero accesso all'ecocentro, previa verifica dell'esistenza di un contratto di gestione rifiuti attivo; le utenze non domestiche possono accedere mediante un'autorizzazione fornita dal Gestore che certifica i materiali e i quantitativi conferibili dalla stessa.

Il conferimento di rifiuti differenziati per tipologia riguarda:

- materiali da avviare al recupero;
- materiali la cui raccolta è finalizzata a sottrarli dal rifiuto secco indifferenziato e a garantirne lo smaltimento controllato (es. farmaci, pile e batterie, contenitori etichettati T e/o F, etc.);
- materiali da avviare a smaltimento le cui dimensioni elevate impediscono il conferimento attraverso il circuito di raccolta domiciliare;
- non è invece previsto da parte degli utenti il conferimento di rifiuto urbano indifferenziato.

È prevista la guardiania e il controllo degli accessi mediante personale preposto durante gli orari di apertura (sia per prevenire conferimenti abusivi e il deposito di materiali non autorizzati, che per facilitare la corretta consegna separata delle tipologie di materiali da parte delle utenze).

Durante l'apertura o in altri orari vengono eseguite attività di pulizia dell'area al fine del mantenimento del decoro, della fruizione del servizio, dell'allontanamento di situazioni pericolose per gli utenti e per chi ne fa servizio. Se necessario vengono eseguiti sfalci d'erba e pulizia delle caditoie per la raccolta dell'acqua piovana.

La gestione dell'ecocentro comprende le manutenzioni ordinarie e la gestione delle utenze.

2.1.5. Isole Ecologiche

Alcune zone del territorio sono meta turistica soprattutto nel periodo estivo data anche la presenza di un cospicuo numero di seconde case. Tali fattori influiscono nell'andamento della produzione rifiuti durante l'anno, comportando un aumento di contenitori esposti e un conseguente aumento di personale e mezzi impiegati, ai fini di velocizzare le operazioni di raccolta nel territorio.

Per i proprietari di seconde case, il Gestore ha messo a disposizione l'utilizzo di isole smart ad accesso controllato (c.d. isole ecologiche).

Le isole ecologiche sono strutture metalliche contenenti cassonetti per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Possono essere conferiti: secco non riciclabile, umido, carta e cartone e vetro-plastica-lattine.

Le isole sono dotate di una telecamera integrata posizionata in un lato che inquadra le bocchette di conferimento e di una telecamera interna che permette di visionare lo stato di riempimento di contenitori in tempo reale nonché dotate di una particolare grafica che ben si integra con il contesto e che racchiude in sé il messaggio di tutela e rispetto dell'ambiente e delle persone nell'atto del conferimento di materiali.

Anche le bocchette per il conferimento sono dotate di specifica comunicazione scritta e grafica che aiutano l'utente al corretto conferimento. Inoltre, nell'isola sono presenti pannelli informativi che ricordano le regole per l'accesso all'isola e per il conferimento dei rifiuti.

I proprietari di seconde case possono gestire i loro rifiuti secondo la seguente modalità:

- fornitura di contenitori standard, che devono essere utilizzati durante il periodo di soggiorno come una utenza stanziale e, pertanto, devono essere esposti e ritirati secondo il calendario del Comune specifico.
- al termine del soggiorno, l'utente può conferire presso l'isola i rifiuti accedendo mediate il proprio QR code.

L'isola registra tutti i conferimenti effettuati di tutte le tipologie di rifiuto. Mediante il codice generato si garantisce l'associazione all'utenza del conferimento ai fini di avere la totalità delle registrazioni dei rifiuti prodotti sia attraverso il sistema isola sia attraverso il normale utilizzo dei contenitori.

Nel territorio dei Comuni convenzionati sono presenti due isole smart o servizi sostitutivi delle stesse fino alla loro installazione.

2.1.6. Attività di raccolta ingombranti a domicilio

Nel territorio dell'ETC è presente il servizio di raccolta ingombranti a domicilio così strutturato:

- per le utenze domestiche è attivo un servizio a pagamento con un massimo di pezzi per chiamata. Il Gestore provvede a stilare una lista di materiali conferibili classificando i conferimenti per pezzo e per categoria;
- per le utenze non domestiche il servizio è a pagamento senza limiti di pezzi, basato su un accordo specifico fra Gestore ed utenza che richiede il servizio.

La modalità di svolgimento del servizio è su appuntamento, previa prenotazione al numero verde messo a disposizione dal Gestore. Nell'ottica di ottimizzazione dei costi, il Gestore organizza dei giri di raccolta accorpando, per quanto possibile, le utenze per vicinanza e similarità di rifiuto.

2.1.7. Attività di raccolta amianto utenze domestiche

Il Gestore svolge l'attività di raccolta e smaltimento dell'amianto nel perimetro dell'ETC. Tale servizio non è compreso nella tariffa degli utenti. Il servizio di raccolta viene svolto ad hoc ed effettuato esclusivamente su chiamata delle sole utenze domestiche.

2.1.8. Svuotamento dei cestini stradali

Il servizio riguarda la pulizia dei cestini stradali, con cadenza tale da garantire il decoro urbano.

Il servizio prevede un giro dedicato con cambio del sacchetto, raccolta e trasporto dei rifiuti all'impianto di destino, pulizia delle aree circostanti il cestino, dove necessario.

Le frequenze garantite sono a cadenza settimanale, con la possibilità da parte dei Comuni di richiedere frequenze aggiuntive.

2.1.9. Servizio di pulizia del territorio

Spazzamento stradale

Il Gestore è affidatario del servizio di spazzamento stradale, in ogni sua modalità di esecuzione.

Fanno parte dello spazzamento le seguenti tipologie di rifiuto:

- rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico;
- rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, ghiaino, materiale antighiaccio e simili) prodotti da cause climatiche naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno;
- rifiuti da piccoli abbandoni (pacchetti vuoti e mozziconi di sigarette, pezzi di carta, deiezioni di animali domestici, imballaggi plastici, ecc.) dovuti essenzialmente all'indisciplina di alcune categorie di utenti.

Al fine di mantenere costantemente pulite le strade e le aree pubbliche o a uso pubblico, il servizio di spazzamento persegue i seguenti obiettivi:

- impostare un processo di lavoro programmato, tale da garantire comunque un buon risultato in qualsiasi condizione esterna;
- articolare gli orari di lavoro in funzione dei condizionamenti delle diverse aree territoriali;
- uniformare le frequenze del servizio.

La spazzatrice opera secondo un programma annuale con numero di interventi e itinerari originariamente determinati e che tengono in considerazione alcune variabili quali:

- la densità della popolazione;
- l’afflusso di persone;
- intensità di traffico;
- luoghi a elevata criticità e/o frequentazione (scuole, sedi istituzionali, luoghi di culto, capolinea mezzi pubblici, scuole, uffici postali);
- mercati, fiere, eventi pubblici;
- presenza di alberature lungo le strade, caratteristiche e tipo di fogliame;
- aree a verde pubblico.

Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti giacenti su strade e aree pubbliche mediante spazzamento meccanico delle strade da muro a muro, carreggiate comprese. Il servizio consiste nella pulizia del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette stradali.

Lo standard applicato è di 45 metri lineari per abitante residente all’anno.

Lo standard dei metri lineari per abitante è inteso per il servizio effettuato tramite spazzatrice meccanica con equipaggio composto da un autista ed eventualmente anche da un operatore servente. Ai fini dell’efficientamento del servizio per particolari percorsi definiti in accordo con l’ETC il servizio standard potrà essere sostituito da un servizio con mini spazzatrice.

Indicativamente lo spazzamento è organizzato a fine stagione invernale con un intervento massivo sulle strade indicate dallo stesso Comune. Il Comune avrà la possibilità di richiedere un incremento dello standard se dovesse ritenere il servizio non capiente.

Servizio Netturbino di Quartiere

Il servizio di Pulizia del Territorio denominato Netturbino di Quartiere, consiste nella raccolta di rifiuti abbandonati di limitate dimensioni - solitamente fino ad un volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono - su strade pubbliche e/o ad uso pubblico. Le tipologie di rifiuto raccolte nell'esecuzione del servizio rientrano esclusivamente nelle categorie dei rifiuti urbani, corrispondenti alle tipologie raccolte nel sistema porta a porta e alle tipologie conferibili presso gli Ecocentri con esclusione dei rifiuti pericolosi.

Scopo del servizio è garantire un monitoraggio completo del territorio attraverso una calendarizzazione del servizio con percorsi definiti e variabili a seconda delle problematiche del Comune.

2.1.10. Mercati

Il Gestore è affidatario anche del servizio relativo alla raccolta e pulizia delle aree pubbliche sede dei mercati. La pulizia delle aree pubbliche sede del mercato sono strutturate con:

- distribuzione periodica da parte di un operatore dei sacchi per la raccolta differenziata ad ognuno degli esercenti presenti;
- fornitura opzionale di contenitori specifici per la differenziazione dei materiali che, alla chiusura giornaliera del mercato, verranno raccolti e trasportati agli impianti di destino.

2.1.11. Servizio cimiteri e Aree Verdi

Si evidenzia che, sulla base del Contratto di Servizio e della Delibera di affidamento dei servizi, entrambe precedentemente citati, al Gestore compete il servizio relativo alla raccolta dei rifiuti presso i cimiteri.

Presso tutti i cimiteri è posizionato un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido, di dimensione variabile da 120 lt a 360 lt i quali, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti preferibilmente all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti solo quando pieni.

Al Gestore non competono servizi di raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

2.1.12. Eventi ecosostenibili

Si evidenzia che, sulla base del Contratto di Servizio e della Delibera di affidamento dei servizi, entrambe precedentemente citati, al Gestore compete il servizio relativo alla distribuzione, raccolta, smaltimento e gestione di eventi ecosostenibili tenutisi nel territorio dell'ETC. Tale servizio prede la fornitura di sacchetti e contenitori agli organizzatori degli eventi al fine di garantire una corretta raccolta differenziata durante tutta la manifestazione. Il Gestore è poi incaricato della raccolta, trasporto e smaltimento/riciclo del rifiuto prodotto.

2.1.13. Gestione tariffe e rapporti con l'utenza

Tariffa

La tariffa dei rifiuti è applicata dal Gestore nella forma di Tariffa Puntuale.

L'applicazione della Tariffa Puntuale rappresenta un'ulteriore scelta fondamentale da compiere nell'ottica del cambiamento. La commisurazione puntuale dei rifiuti (e il corrispondente pagamento in base alla quantità o al volume di rifiuti conferiti), rappresenta uno degli aspetti maggiormente incentivanti per stimolare il cittadino a produrre meno rifiuti. L'immediato effetto che ne deriva è una maggiore differenziazione dei rifiuti, una diminuzione della quantità di rifiuti residui e un incremento di percentuale di raccolta differenziata. Ne consegue una diminuzione dei costi di smaltimento, un aumento dei contributi economici dal sistema CONAI e il miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente.

La tariffa puntuale va in ogni caso applicata in un sistema integrato dove la raccolta porta a porta viene affiancata all'incentivazione dell'uso del Centro di raccolta differenziata, il quale rappresenta un fondamentale elemento integrato nella raccolta domiciliare, poiché consente il conferimento anche di tutti quei materiali per i quali non sia previsto uno specifico circuito di raccolta dedicato.

Accertamento e Riscossione

Al Gestore competono attività di accertamento e riscossione della tassa Tariffa Puntuale.

Indicativamente e in modo riassuntivo nella fattura sono indicate le seguenti voci:

- indicazione del servizio a cui si riferisce l'importo addebitato;
- dati identificativi dell'utente;
- dati caratterizzanti ciascuna delle utenze a cui si riferisce l'importo addebitato, quali, ad esempio, categoria di utenza;
- nel caso di utenza domestica, numero di occupanti dell'immobile;
- indicazione degli svuotamenti del secco residuo effettuati;
- periodo di riferimento del documento di riscossione con eventuali variazioni;
- modalità di pagamento ammesse, con esplicita evidenza di modalità di pagamento gratuite;
- scadenze per il pagamento della tariffa;
- informazioni rilevanti nei casi di ritardato od omesso pagamento, inclusa l'indicazione, per quanto applicabile, del tasso di interesse di mora e/o di penalità e/o sanzioni;
- indicazione distinta degli importi, in euro, relativi alla parte fissa e alla parte variabile della tariffa;
- in caso di applicazione di tariffa con misurazione puntuale delle quantità conferite, indicazione, ove rilevante, delle prestazioni incluse nel servizio minimo;
- importo, espresso in euro, e descrizione sintetica delle eventuali riduzioni applicate;
- importo, in euro, degli eventuali conguagli relativi a periodi precedenti e indicazione della possibilità che l'importo addebitato con riferimento al periodo in corso sia rettificato a conguaglio;
- indicazione distinta degli importi, in euro, relativi ad imposte e tributi addizionali, nonché delle eventuali ulteriori componenti tariffarie diverse da quanto dovuto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in coerenza con la normativa vigente.

Rapporti con l'utenza

ECOSPORTELLO

La gestione del rapporto con l'utenza rientra fra le competenze in capo al Gestore che ha il coordinamento dei tre anelli fondamentali del modello di gestione del porta a porta spinto: servizio, riscossione e gestione dell'utenza.

Si definisce *EcoSportello* un ufficio rivolto al pubblico ove è presente una sala per il ricevimento e una sala di aspetto accogliente. L'EcoSportello deve comunicativamente far sentire il cittadino come attore attivo del processo di gestione dei rifiuti.

L'EcoSportello ha fasce orarie di accesso tali per permettere l'accesso di più utenti per fornire maggior fruibilità. È posizionato in punti rilevanti di viabilità e facilmente accessibile anche dai Comuni Convenzionati limitrofi nei quali non è presente.

Nel territorio è presente un EcoSportello in posizione centrale rispetto al territorio dei Comuni Convenzionati, aperto 3 giorni alla settimana per 3-3,5 ore ciascuno. Il calendario delle aperture è concordato con l'ETC, dando priorità alla massima affluenza degli utenti nel rispetto dell'orario di lavoro del personale del Gestore. Poiché la formazione degli sportellisti e il database sono unificati a livello di Gestore, è possibile per gli utenti recarsi in qualsiasi EcoSportello del Gestore presente nel bellunese.

Infatti, l'addetto front-office presente è in grado di fornire all'utenza qualsiasi tipo di informazione legata alla gestione integrata dei rifiuti urbani, in riferimento sia all'aspetto tecnico, organizzativo e operativo del servizio, sia agli aspetti di fatturazione dello stesso.

La gestione unitaria e parallela di tutti gli addetti di Valpe al front-office è conseguita mediante:

- Strumenti per il mantenimento di una formazione professionale permanente (anche on line);
- Standardizzazione dell'organizzazione delle risorse materiali nell'EcoSportello;
- Condivisa possibilità d'accesso ai database contenenti i dati degli utenti, attraverso la realizzazione di una rete di collegamento tra sede centrale ed EcoSportelli;
- Uniformità d'elaborazione e archiviazione delle pratiche.

L'introduzione di sportelli dedicati e la fornitura di informazioni mirate per target specifici di utenza, risponde all'esigenza di offrire agli utenti comunicazioni utili e rilevanti, rispetto alle loro necessità e interessi. Target diversi, infatti, hanno diverse modalità di accesso e fruizione dei servizi e, quindi, devono essere raggiunti attraverso azioni mirate. Al fine di poter progettare azioni di comunicazione e di erogazione dei servizi, è necessario conoscere i propri utenti, ed in particolare le loro richieste ed esigenze. Per fare ciò, il Gestore ha attivo un processo di monitoraggio dell'utenza che permetta di definire in modo più chiaro possibile le sue caratteristiche.

Offrire servizi e informazioni diversi per utenti specifici, richiede modalità di organizzazione strutturale del processo di erogazione del servizio, il quale si suddivide su due segmenti organizzativi principali:

- il back office, cui competono le attività di raccolta, lavorazione e catalogazione delle informazioni che confluiranno nella banca dati;
- front office, cui competono le attività di erogazione delle informazioni di relazione diretta con l'utenza.

Lo sportello al pubblico rappresenta il punto di incontro tra l'azienda e i cittadini: la sua principale forza è l'essere sul territorio e vicino alla gente. La mancanza di barriere, l'accoglienza, la vicinanza e di conseguenza la comunicazione diretta sono il biglietto da visita per un servizio a misura d'uomo. Oggi, anche a seguito delle differenti consuetudini che si sono instaurate post periodo pandemico, purtroppo, è necessario fare i conti, almeno per un medio periodo, con un diverso approccio nei confronti dell'utenza:

- le procedure prevedono uno sportello rivisto nella logica di una limitata permanenza dell'utenza, privilegiando un ingresso e un'uscita separati;
- la sala d'attesa deve offrire posti a sedere sufficientemente distanziati tra loro, nonché presentare un ambiente ben arieggiato e luminoso;
- al suo interno è evidenziato il percorso che l'utente deve seguire, un percorso che non permetta "colli di bottiglia" al fine di evitare assembramenti.

Per le precedenti motivazioni, le strutture individuate in generale sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Ambiente pulito, accogliente e in conformità alla normativa vigente relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Spazio destinato al magazzino e all'attività di sportello, con più postazioni presenti (minimo 2);
- Parcheggio accessibile e comodo per agevolare sia l'accesso all'utenza che la movimentazione dei contenitori da parte degli addetti al rifornimento materiali;
- Possibilità d'accesso su appuntamento previa prenotazione telefonica al Contact Center;
- Possibilità di gestione delle code mediante un sistema informatizzato per regolare e gestire il flusso di utenti.
- Strutturato con dispositivi di protezione removibili tra utente e impiegato, a tutela di entrambi.

Le prevalenti funzioni front-office dell'EcoSportello sono brevemente descritte:

- Effettuazione di attivazioni, variazioni e cessazioni di contratti di servizio per utenze domestiche e non domestiche e di servizi integrativi e/o aggiuntivi;
- condivisione di informazioni relative alla tariffa puntuale di gestione dei rifiuti urbani e di carattere ambientale sulla corretta modalità di differenziazione;
- valutazione di particolari problematiche legate al servizio di raccolta, effettuando eventuali segnalazioni di disservizio e difformità;
- Ritiro, sostituzione e consegna di contenitori (e sacchetti) per la raccolta differenziata, anche di ampia volumetria (mediante ordine);
- Effettuazione di ordini di servizi specifici (pulizia, svuotamento, spazzamento, ecc.).

Il servizio all'utenza risponde a standard specifici e generali di qualità contrattuale che il Gestore è tenuto a rispettare:

- Tempi di effettuazione delle principali prestazioni tecniche e di risposta a richieste e reclami;
- Tempi di emissione delle fatture e di gestione delle pratiche contabili;

- Servizio telefonico, moduli d'apertura al pubblico degli sportelli territoriali e relativi tempi d'attesa.

Ad integrazione di questo servizio sono presenti ulteriori canali di contatto verso l'utente che costituiscono fra loro un servizio complementare.

CONTACT CENTER

La possibilità di accesso al servizio di sportello è possibile mediante appuntamento (anche telefonico), previa prenotazione al Contact Center o ad accesso diretto secondo gli orari dell'EcoSportello.

Per l'erogazione del servizio è fondamentale la predisposizione di un servizio di Contact Center supportato da una struttura tecnica di tipo hardware/software di qualità, in grado di assorbire e gestire con efficienza il flusso delle chiamate in entrata e mantenendo alto il livello professionale dei contenuti e della risoluzione dei problemi.

Poiché è parte fondamentale del servizio, il Contact Center è dotato di personale qualificato, adeguatamente formato e costantemente aggiornato, in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste telefoniche.

Gestendo le telefonate con competenze pari agli addetti front-office, l'operatore di Contact Center provvede, in via indicativa, a:

- Dare informazioni tecniche e amministrative all'utenza;
- Raccogliere e registrare segnalazioni di disservizio;
- Raccogliere e registrare richieste di fornitura e/o ritiro materiale;
- Raccogliere e registrare segnalazioni di rifiuti abbandonati o cestini pubblici pieni;
- Inoltrare le chiamate dirette all'ufficio di competenza;
- Trasmettere a personale specifico, che si occuperà in seguito di ricontattare l'utente, le richieste che non siano risolvibili telefonicamente;
- Gestire le segnalazioni di disservizio e la prenotazione degli appuntamenti presso lo sportello;
- Inviare all'utenza richiedente modulistica e documenti attraverso servizio e-mail.

Il Contact Center fornisce un report giornaliero e/o mensile riguardante i dati telefonici (volumi, percentuale di chiamate abbandonate, tempi di attesa, durata delle conversazioni, ecc.), nei modi e nei tempi richiesti dal Gestore, ai fini di consentire analisi statistiche per la comprensione dettagliata dell'andamento della domanda del servizio e del livello qualitativo offerto.

Il servizio è di norma attivo dal lunedì al sabato.

SPORTELLO ONLINE

Strumento informatico essenziale a servizio dell'utente, si tratta di un portale strutturato che consente all'utente l'accesso alle informazioni di base sul contratto di servizio. Mediante registrazione con codice fiscale e codice contratto, permette l'inoltro al Gestore di specifiche richieste e di segnalazioni di disservizio.

Lo Sportello Online è un portale informativo dinamico e flessibile ad uso del cittadino che vuole consultare il proprio "conto Rifiuti". Accessibile da Mobile permette di verificare la propria posizione contrattuale, scaricare bollette, inviare le segnalazioni e molto altro ancora. L'utente può accedere a tutti i dati contrattuali in piena trasparenza, potendo verificare il dettaglio degli svuotamenti rifiuti attribuiti, lo stato dei pagamenti e consultare lo storico delle bollette da poter scaricare o ricevere via email.

Educazione Ambientale

Il Gestore provvede all'esecuzione di alcune attività preliminari che riguardano lo studio dell'utenza e delle peculiarità del territorio e il confronto con gli stakeholder. Il target di riferimento rappresenta una risorsa indispensabile affinché la comunicazione sia efficace; infatti, la definizione del bacino di clienti delinea e indirizza tutte le iniziative di comunicazione.

Gli utenti vengono studiati per individuare i contenuti e gli strumenti più adatti ai fini di veicolare i messaggi più adeguati. Per sensibilizzare e comunicare correttamente l'importanza della raccolta differenziata e della prevenzione e, soprattutto, stimolare al cambiamento delle nostre abitudini e consumi, è fondamentale dotarsi di una adeguata strategia di comunicazione e di conseguenza di un piano di comunicazione a supporto delle azioni tecniche individuate.

Lo strumento che permette di attuare una strategia di comunicazione sulla prevenzione dei rifiuti è il Piano di comunicazione, che consente di programmare e gestire le attività comunicative per il raggiungimento di specifici obiettivi.

La scelta degli strumenti di comunicazione e, quindi, dei singoli mezzi, è compiuta valutandone l'efficacia, i costi e le opportunità d'impiego sulla base degli obiettivi e del target di riferimento. Gli strumenti possono essere tradizionali oppure far parte dell'area dei new media. Una strategia di comunicazione, per essere efficace, deve poter prevedere canali e strumenti comunicativi di diversa natura e fortemente integrati tra loro, che permettano di curare la relazione con l'utente, rafforzarla e valorizzarla nel tempo con continuità.

La diffusione dei messaggi, infatti, coinvolge diversi canali di comunicazione. L'advertising tradizionale prevede l'utilizzo di media classici come la radio, la tv e la carta stampata. La pubblicità digitale sfrutta, invece, le potenzialità fornite dal web e dai social media.

Dopo aver condiviso la strategia di comunicazione, basata su precisi obiettivi individuati dall'azienda, è delineato lo sviluppo di una comunicazione integrata che utilizzi diversi strumenti per creare e diffondere:

- Informazione;
- Educazione;
- sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, veicolando allo stesso tempo l'immagine del Gestore in maniera coerente e chiara.

La strategia di comunicazione è concepita seguendo tre percorsi con obiettivi definiti:

1) campagna generalista, basata in particolare su pubbliche affissioni con l'obiettivo di coinvolgere, motivare, sensibilizzare i cittadini e presentare il cambiamento di raccolta come un miglioramento positivo per la comunità;
2) campagna tecnico-informativa, basata su una serie di azioni e prodotti informativi specifici a supporto dell'utente con lo scopo di informare e educare;
3) campagna stampa, collaborazioni con i Consorzi di Filiera e anche attraverso l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder.

La campagna identifica come i destinatari primari i cittadini e gli studenti e come attori chiave le aziende, le associazioni e gli operatori di commercio e turismo. Questi ultimi sono tipicamente coinvolti attivamente sia nella "fornitura" di beni e servizi a "rifiuti zero" sia nella distribuzione ai rispettivi clienti di materiali e strumenti informativi della campagna.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

I mezzi tecnici per ottenere dei risultati pratici dall'attività di comunicazione sono molteplici e devono tener conto sia della situazione di partenza sia degli obiettivi di riferimento, sviluppando un'azione coordinata di più mezzi che migliori l'efficacia della comunicazione. I mezzi che potranno essere utilizzati per la massima diffusione dell'informazione verso il cliente possono essere riassunti nell'elenco di seguito indicato:

- azioni pubblicitarie (stampa, televisioni, radio, spot su cinema locali);
- focus group per capire l'atteggiamento della popolazione nei confronti della raccolta differenziata;
- stampati come opuscoli, ecocalendario, manifesti, locandine, pieghevoli da distribuire nei negozi, uffici pubblici, etc.;
- newsletter trimestrale o quadrimestrale inviata a tutte le famiglie e alle attività della zona: la regolarità nell'invio a domicilio di una pubblicazione informativa sulle attività del Comune - Gestore e sull'andamento dei servizi aumenta la trasparenza dei rapporti con l'utenza e rappresenta un'occasione per offrire agli utenti conoscenze e stimoli ulteriori per la loro partecipazione attiva alla fruizione dei servizi;
- messaggi dettagliati sui contenitori: contribuiscono alla trasparenza nei rapporti con l'utenza, tanto più quanto sono dettagliati; il fatto di essere posizionati sui contenitori, cioè sugli strumenti più vicini all'utente, li rende mezzo comunicativo dalle potenzialità importanti;
- serate informative con tutte le utenze;
- coinvolgimento delle scuole;
- feste pubbliche con percorsi ecologici e giochi a premio;
- incontri specifici con categorie economiche, portatori di interesse.

ATTIVITÀ COMUNICATIVE

Le azioni di comunicazione interna sono personalizzate in base alla struttura aziendale in essere del momento e alle caratteristiche del personale.

La campagna informativa esterna prevede la realizzazione di prodotti e attività di comunicazione quali:

- Pianificazione, affiancamento e ideazione della campagna: concept campagna, studio e coordinamento complessivo, rapporto tecnico con i fornitori;
- Realizzazione prodotti informativi di base, ideazione e progettazione grafica, esecutivi e stampa materiali: lettera avvio, calendario, manuali raccolta differenziata, incontri informativi con la cittadinanza.

La comunicazione è promossa attraverso il sito web del Gestore che è aggiornato costantemente. Il sito web suddiviso a sezioni, comprende i contenuti generali della campagna di comunicazione, i calendari delle raccolte, le iniziative in atto, tutti i materiali di comunicazione prodotti.

Il cittadino può trovare anche informazioni specifiche inerenti alla tariffa puntuale, il suo funzionamento e le tariffe vigenti. In ogni caso, l'EcoSportello e il Contact center sono a disposizione per risolvere ogni dubbio o problematica.

2.1.14. Smaltimenti e Trattamenti competenti al Gestore

Il Gestore svolge i servizi di avvio al trattamento di tutti i materiali rientranti nel ciclo dei "riciclabili", sia facenti parte della filiera CONAI, sia ad essi separata.

In particolare, al Gestore sono competenti tutte le frazioni, tra le quali le principali:

Frazione di rifiuto	Impianto di destino	
	Gestore	Terzi
CARTA e CARTONE		✓
VPL		✓
METALLI		✓
RAEE		✓

2.1.15. Smaltimenti e Trattamenti non competenti al Gestore

Si evidenzia che, sulla base del Contratto di Servizio e della Delibera di affidamento dei servizi, entrambe precedentemente citati, al Gestore compete lo smaltimento e trattamento di tutte le frazioni di rifiuto.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Si evidenzia che il Gestore è in periodo di normale attività nella quale non gravano procedure di concordato, fallimentari o altre procedure straordinarie relative a situazioni di dissesto economico-patrimoniale.

Si evidenzia che nell'anno in corso è presente un ricorso pendente di gravità e importo non rilevante.

Inoltre, il Gestore, non ha sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Gestore, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale.

Nel presente elaborato non è stato compilato l'anno 2022 in quanto il servizio, oggetto del presente elaborato, ha inizio dall'01/01/2023.

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

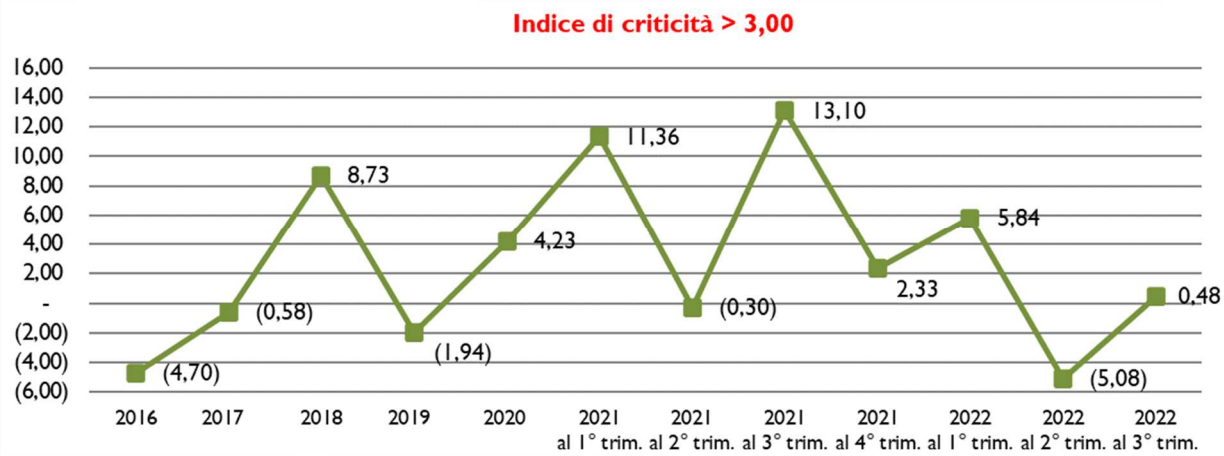
Il Gestore, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale.

Nel presente elaborato non è stato compilato l'anno 2022 in quanto il servizio, oggetto del presente elaborato, ha inizio dal 01/01/2023.

3.1.3. Fonti di finanziamento

L'indicatore più usato e conosciuto è il Debt/Equity (ovvero Indebitamento / Patrimonio). Il suo calcolo è molto semplice e consiste nel rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Questo indicatore misura la sostenibilità del debito finanziario. Solitamente il break even point per gli Istituti Bancari è il superamento del debito di tre volte il patrimonio netto. Come si evince dal prospetto sotto riportato, l'indice è influenzato in maniera evidente dalle modalità di fatturazione che ha il Gestore.

Va da sé che nel contesto di aumento del costo delle materie energetiche e dell'inflazione, in cui anche il Gestore sta operando, è indispensabile il continuo monitoraggio dell'andamento delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario della stessa.



3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1. Dati di conto economico

Il Gestore scrivente, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale, a far data dal 01/01/2023.

La carenza di dati contabili e informativi storici per il calcolo del MTR 2022-2025 ha portato il Gestore a impiegare le migliori fonti alternative esistenti per la determinazione del MTR di cui questa relazione è parte integrante.

Il precedente MTR 2022-2025 presentato era determinato sulla base di (si riporta quanto presente nella relazione al MTR 2022-2025 del 17 gennaio 2022, §3.2.1):

"

I costi e ricavi inseriti dal Gestore nel MTR 2022-2025 derivano da due fonti differenti:

- Dati storici di quantità raccolte come da pubblicazioni ARPAV
- Importi relativi ai contratti in essere con il Gestore uscente così come esplicitati nel MTR del 2021

"

Per il MTR 2022-2025 predisposto, oggetto della presente istanza di revisione, si evidenzia che i costi e i ricavi impiegati per la determinazione del MTR derivano dal progetto redatto per lo svolgimento del servizio nel territorio frutto dell'esperie del Gestore nel settore di competenza nonché dei dati del territorio raccolti nel corso del 2022, della quale si riporta il dettaglio (§6 della Relazione al Progetto UMF) :

"

- i costi sono al netto dell'I.V.A. di legge;
- i costi comprendono l'incremento della raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili per tutte le utenze (costo del servizio e costo delle attrezzature);
- i costi dei contenitori sono calcolati tenendo presente la loro "vestizione" completa, ovvero forniti di adesivi di segnalazione dell'ingombro, del transponder, di stampa della tipologia di rifiuto e del logo di Valpe Ambiente srl sul fusto;
- è stato calcolato un costo di manutenzione attrezzature tenendo conto della loro potenziale usura o rottura;
- i costi dei mezzi sono stati calcolati sulla base dei prezzi di mercato;
- i mezzi saranno allestiti con il logo di Valpe Ambiente srl;
- il costo del personale è stato calcolato secondo i costi €/ora del CCNL in vigore;

- i ricavi CONAI sono stati calcolati ipotizzando i materiali nelle fasce migliori, poiché si ritiene che il controllo degli operatori permetterà il ritiro di materiali di buona qualità presso le utenze;
- i costi di trasporto sono stati calcolati considerando gli impianti di destino indicati;
- sono stati inseriti i costi di gestione;
- sono stati calcolati i costi per la distribuzione delle attrezzature, comprensivi della campagna di comunicazione, del personale e dei mezzi necessari, nonché delle attrezzature informatiche;
- sono stati calcolati i costi di comunicazione;
- è stato calcolato uno standard di spazzamento pari a 45 metri lineari per abitante residente valido per tutti i Comuni;
- è stato inserito il costo di gestione degli ecocentri, comprese le manutenzioni ordinarie;
- è stata inserita la gestione completa della tariffa compreso il personale necessario (bollettazione, riscossione e gestione dell'utenza);
- sono inseriti i costi di gestione degli eventi e delle manifestazioni;
- è inserito il fondo svalutazione crediti;
- sono inserite le spese generali e i costi di struttura;
- sono inserite le tasse, le more e le penalità.

"

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

La raccolta differenziata dei materiali riciclabili, in particolare in un sistema PAP comporta il recupero di materiali che possono essere valorizzati all'interno del circuito CONAI o venduti al mercato, ricercando la migliore e maggiore valorizzazione possibile.

Infatti, in applicazione della legislazione europea (la Direttiva 1994/62/CE e la successiva Direttiva 2004/12/CE), è stato costituito il CONAI, Consorzio per il Recupero degli Imballaggi, il cui compito è quello di gestire il riciclo dei materiali da imballaggio e di perseguire gli obiettivi previsti dalla legislazione europea, come recepiti dalla normativa italiana, segnando il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica a un sistema integrato che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Il "Contributo Ambientale CONAI", stabilito per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclaggio e dei recuperi dei rifiuti di imballaggi primari, secondari e terziari. Questi costi vengono determinati sulla base del Programma Generale per la prevenzione e la gestione.

Il sistema CONAI si basa sull'attività dei sei Consorzi rappresentativi dei materiali:

COMIECO - Carta		RICREA - Acciaio
COREPLA - Plastica		COREVE - Vetro
RILEGNO - Legno		CIAL - Alluminio

Il Gestore svolge il servizio di trattamento del rifiuto sia in impianti afferenti alla filiera CONAI sia esterni.

Il Gestore scrivente, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale, a far data dal 01/01/2023.

La carenza di dati contabili e informativi storici per il calcolo del MTR 2022-2025 ha portato il Gestore a impiegare le migliori fonti alternative esistenti per la determinazione del MTR di cui questa relazione è parte integrante.

Per approfondimenti si rimanda al § 3.2.1 della presente relazione.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Nel MTR 2022-2025 definito "PEF grezzo" di competenza del Gestore non è stato inserito alcun costo previsionale legato alle componenti previsionali $CO^{exp}_{116,TV,a}$, $CO^{exp}_{116,TF,a}$, $CQ^{exp}_{TV,a}$, $CQ^{exp}_{TF,a}$, $COI^{exp}_{TV,a}$, $COI^{exp}_{TF,a}$.

3.2.4. Investimenti

Il Gestore scrivente, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale, a far data dal 01/01/2023.

La carenza di dati contabili e informativi storici per il calcolo del MTR 2022-2025 ha portato il Gestore a impiegare le migliori fonti alternative esistenti per la determinazione del MTR di cui questa relazione è parte integrante.

Per approfondimenti si rimanda al § 3.2.1 della presente relazione.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

Il Gestore scrivente, sulla base della Deliberazione Consiliare e dell'Accordo Integrativo al Contratto di Servizio, entrambe precedentemente citati, è diventato Gestore Integrato nel territorio dell'ETC, con conseguente passaggio da un sistema di raccolta misto e riscossione della TARI ad un sistema di raccolta porta a porta spinto e applicazione della Tariffa Puntuale, a far data dal 01/01/2023.

La carenza di dati contabili e informativi storici per il calcolo del MTR 2022-2025 ha portato il Gestore a impiegare le migliori fonti alternative esistenti per la determinazione del MTR di cui questa relazione è parte integrante.

Per approfondimenti si rimanda al § 3.2.1 della presente relazione.

Sedico, 19 maggio 2023

Il Direttore Generale
Rasera Michele